

ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via R. Galeazzi 4 MILANO 20161 MI ITALIA
Codice Fiscale	05849220156
Numero Rea	MI 1040877
P.I.	05849220156
Capitale Sociale Euro	130.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	287.507	150.988
5) avviamento	1.283.186	1.463.935
6) immobilizzazioni in corso e acconti	821.695	631.198
7) altre	2.836.342	2.839.918
Totale immobilizzazioni immateriali	5.228.730	5.086.039
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	86.645.991	90.297.995
2) impianti e macchinario	13.951.397	14.901.386
3) attrezzature industriali e commerciali	655.283	796.882
4) altri beni	1.849.781	2.077.072
5) immobilizzazioni in corso e acconti	17.090.334	14.776.256
Totale immobilizzazioni materiali	120.192.786	122.849.591
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000	5.000
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	10.000	10.000
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	237.000.000	237.000.000
Totale crediti verso controllanti	237.000.000	237.000.000
Totale crediti	237.000.000	237.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	237.010.000	237.010.000
Totale immobilizzazioni (B)	362.431.516	364.945.630
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.691.273	3.154.860
Totale rimanenze	1.691.273	3.154.860
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.160.222	11.835.445
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	11.160.222	11.835.445
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.270.790	1.914.946
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	2.270.790	1.914.946
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	537.719	391.102
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	537.719	391.102
5-bis) crediti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.589.237	1.522.373
esigibili oltre l'esercizio successivo	480.714	140.000
Totale crediti tributari	2.069.951	1.662.373
5-ter) imposte anticipate	3.879.849	4.083.841
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	723.967	10.450.098
esigibili oltre l'esercizio successivo	70.409	70.409
Totale crediti verso altri	794.376	10.520.507
Totale crediti	20.712.907	30.408.214
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	44.674.414	34.674.414
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	44.674.414	34.674.414
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	34.433.755	22.791.188
3) danaro e valori in cassa	303.733	181.469
Totale disponibilità liquide	34.737.488	22.972.657
Totale attivo circolante (C)	101.816.082	91.210.145
D) Ratei e risconti	1.355.599	1.553.328
Totale attivo	465.603.197	457.709.103
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	130.000	130.000
III - Riserve di rivalutazione	58.659.175	58.659.175
IV - Riserva legale	354.469	354.469
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	142.513.562	131.106.186
Riserva avanzo di fusione	1.568.464	1.568.464
Varie altre riserve	3.150.352	3.150.356
Totale altre riserve	147.232.378	135.825.006
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.437.605	11.407.375
Totale patrimonio netto	211.813.627	206.376.025
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	24.388.907	30.536.618
Totale fondi per rischi ed oneri	24.388.907	30.536.618
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.815.331	6.946.485
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	150.000.000	150.000.000
Totale debiti verso banche	150.000.000	150.000.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.103.685	46.959.210
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	57.103.685	46.959.210
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.850	93.155
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	85.850	93.155
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.599.657	2.895.623
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.599.657	2.895.623
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.730.272	1.825.509
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	1.730.272	1.825.509
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.180.673	2.337.695
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.180.673	2.337.695
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.045.447	8.461.306
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	8.045.447	8.461.306
Totale debiti	220.745.584	212.572.498
E) Ratei e risconti	1.839.748	1.277.477
Totale passivo	465.603.197	457.709.103

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	198.723.002	180.984.735
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.763.883	3.517.615
altri	3.936.467	6.842.820
Totale altri ricavi e proventi	8.700.350	10.360.435
Totale valore della produzione	207.423.352	191.345.170
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.766.343	36.480.653
7) per servizi	75.895.976	64.178.431
8) per godimento di beni di terzi	1.280.791	1.270.360
9) per il personale		
a) salari e stipendi	40.554.128	36.431.805
b) oneri sociali	10.838.150	10.183.281
c) trattamento di fine rapporto	2.490.419	2.251.447
e) altri costi	8.898	9.162
Totale costi per il personale	53.891.595	48.875.695
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.219.063	757.945
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.063.536	7.925.913
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	250.000	250.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.532.599	8.933.858
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.463.587	(2.079.203)
12) accantonamenti per rischi	6.606.183	10.160.744
14) oneri diversi di gestione	10.445.518	10.115.409
Totale costi della produzione	201.882.592	177.935.947
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.540.760	13.409.223
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	1.856.841	1.848.600
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.856.841	1.848.600
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	0	8.847
altri	145.289	242.840
Totale proventi diversi dai precedenti	145.289	251.687
Totale altri proventi finanziari	2.002.130	2.100.287
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.070.064	1.150.501
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.070.064	1.150.501
17-bis) utili e perdite su cambi	12	(157)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	932.078	949.629
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.472.838	14.358.852
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	767.713	2.290.868
imposte relative a esercizi precedenti	63.528	223.116

imposte differite e anticipate	203.992	437.493
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.035.233	2.951.477
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.437.605	11.407.375

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.437.605	11.407.375
Imposte sul reddito	1.035.233	2.951.477
Interessi passivi/(attivi)	(932.078)	(949.629)
(Dividendi)	-	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(30.354)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.540.760	13.378.869
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	9.096.602	10.246.470
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.282.599	8.683.858
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	(4.991.312)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	18.379.201	13.939.016
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	23.919.961	27.317.885
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.463.587	(2.079.203)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	675.224	14.718.947
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	10.144.475	(7.709.170)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	197.729	387.039
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	562.271	524.013
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	6.854.192	(14.876.055)
Totale variazioni del capitale circolante netto	19.897.477	(9.034.429)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	43.817.438	18.283.456
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	932.078	949.629
(Imposte sul reddito pagate)	(840.730)	(2.509.440)
(Utilizzo dei fondi)	(15.375.467)	(5.113.098)
Totale altre rettifiche	(15.284.119)	(6.672.909)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	28.533.319	11.610.547
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.361.754)	(10.372.636)
Disinvestimenti	0	425.256
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.406.734)	(2.615.612)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	10.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(10.000.000)	0
Disinvestimenti	0	5.000.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(16.768.488)	(7.552.992)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	0

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	11.764.831	4.057.555
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	22.791.188	18.714.905
Danaro e valori in cassa	181.469	200.197
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	22.972.657	18.915.102
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	34.433.755	22.791.188
Danaro e valori in cassa	303.733	181.469
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	34.737.488	22.972.657

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art.2423.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti dei principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del codice civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- concessioni, licenze e marchi e diritti simili;

- avviamento;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre: oneri pluriennali su beni di terzi ed oneri accessori su finanziamenti;
- avviamento 18 anni sulla base della stima della vita utile effettuata in sede di rilevazione iniziale.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: non superiore a 2 anni
- brevetti: in funzione della loro durata di utilizzo
- concessioni, licenze, marchi ed avviamento sono ammortizzati in 18 anni
- oneri pluriennali: in base alla durata dei rispettivi contratti di godimento
- oneri accessori su finanziamenti: in funzione della durata dei contratti di finanziamento

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Coefficienti Ammortamento
Terreni e fabbricati	
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinario	
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature Industriali e commerciali	

Attrezzatura varia	25,00%
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25,00%
Altri beni	
Mobili ed arredi	10,00%
Macchine Ufficio Elettroniche	20,00%
Automezzi	25,00%
Mezzi di trasporto interni	

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a euro 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesati nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ammortamento fabbricati.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il

costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV", corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti rilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1 gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

I debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici delle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio emerse in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

I ricavi per prestazioni sanitarie rese a pazienti solventi per degenze ospedaliere sono rilevati per competenza nel periodo di dimissione del paziente, che coincide con la conclusione del servizio reso, mentre quelli generati da prestazioni ambulatoriali sono attribuiti al momento in cui la prestazione è stata erogata.

I ricavi derivanti da prestazioni sanitarie erogate in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale sono fatturati alle aziende sanitarie secondo le modalità stabilite da Regione Lombardia in base alla normativa di

riferimento.

I ricavi relativi alle c.d. "funzioni non tariffate", alla "funzione assistenziale" 2020 e 2021 e all'incremento tariffario 2021 per le attività rese a pazienti affetti da Covid-19 derivano dalla miglior stima del riconoscimento atteso di Regione Lombardia.

Per ulteriori dettagli relativi alla normativa di riferimento si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

I contributi alla Ricerca riconosciuti da Enti pubblici o privati, le donazioni ed elargizioni liberali sono iscritti per competenza.

I costi sono rilevati secondo il principio della competenza.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Sulle riserve di patrimonio netto in regime di sospensione di imposta, non sono state stanziare imposte differite dal momento che non è prevista la distribuzione di tali riserve agli azionisti, non sussistendo pertanto i presupposti per l'iscrizione della fiscalità differita.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da movimentazione dei rapporti dei conti

correnti in essere con le società controllanti e controllate al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali per la ristrutturazione e ampliamento dell'immobile strumentale e dell'impiego di liquidità presso la società controllante Velca S.p.A.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 dicembre 2021	5.228.730
Saldo al 31 dicembre 2020	5.086.039
Variazioni	142.691

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	1) Costi Imp. ed Ampl.	2) Costi di Svil. e Pubb.	3) Diritti Utilizzo Opere Dell'Ingegno	4) Concessioni, Licenze E Marchi	5) Avviamento	6) Imm. in Corso ed Acconti	7) Altre Imm. Imm.li	Totale Imm. Imm.li
Valore lordo al 31 dicembre 2020			1.975.568		1.869.024	631.198	3.472.587	7.948.377
Incrementi dell'anno			214.279			1.033.087	335.084	1.582.450
Dismissioni dell'anno						(101.845)		(101.845)
Riclassifiche			463.270			(740.745)	277.475	-
Rivalutazione								
Svalutazione								
Valore lordo al 31 dicembre 2021			2.653.117		1.869.024	821.695	4.085.146	9.428.982
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020			(1.824.580)		(405.089)		(632.669)	(2.862.338)
Ammortamento dell'anno			(422.179)		(180.749)		(616.135)	(1.219.063)
Decremento per alienazioni e dismissioni								
Riclassifiche			(118.851)					(118.851)
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021			(2.365.610)		(585.838)		(1.248.804)	(4.200.252)
Valore netto al 31 dicembre 2021	0	0	287.507	0	1.283.186	821.695	2.836.342	5.228.730

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari ad euro 288 migliaia, sono

costituiti principalmente da licenze e programmi software installati presso vari reparti sanitari e amministrativi. La variazione rispetto al 2020 è pari ad euro 137 migliaia.

Gli incrementi si riferiscono prevalentemente all'introduzione del nuovo sistema informativo ospedaliero adottato per l'accettazione e la gestione dei processi sanitari e amministrativi, oltre che ad aggiornamenti su software già presenti per la gestione di programmi di contabilità e magazzino.

Avviamento

L'avviamento, pari ad euro 1.283 migliaia, deriva dalla fusione per incorporazione avvenuta nel 2018 della società Centro Clinico Fisioterapico Milanese S.r.l., posseduta al 100% per euro 1.730 (ammortizzata in 10 anni) nonché l'avviamento preesistente dello stesso Centro Clinico Fisioterapico Milanese per euro 138.600 (ammortizzato in 18 anni).

	31 Dicembre 2020	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	31 Dicembre 2021
Avviamento	1.463.935				1.283.186
F.Do Amm.To Avviamento				(180.749)	
Totale avviamento	1.463.935			(180.749)	1.283.186

Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti

Le Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti, pari ad euro 822 migliaia, sono costituite principalmente da spese per la sostituzione del sistema amministrativo contabile e al completamento del sistema informativo ospedaliero. L'incremento rispetto al 2020 è pari a euro 190 migliaia.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le Altre Immobilizzazioni Immateriali, pari ad euro 2.836 migliaia, sono costituite principalmente da oneri pluriennali su beni di terzi e oneri accessori su finanziamenti. La variazione rispetto al 2020 è pari ad euro (4) migliaia.

Gli incrementi si riferiscono a lavori eseguiti sulle Smart Clinic e ammortizzati in relazione alla durata del relativo contratto.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2021	120.192.786
Saldo al 31 dicembre 2020	122.849.588
Variazioni	(2.656.802)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	1) Terreni E Fabbricati	2) Impianti E Macchinari	3) Attrezzature Industriali e Comm.Li	4) Altri Beni	5) Imm.zioni In Corso Ed Acconti	Totale Imm. Materiali
Valore lordo al 31 dicembre 2020	156.078.844	71.420.521	4.387.644	8.550.708	14.776.256	255.213.973
Incrementi dell'anno	209.264	1.728.322	206.532	226.940	3.096.984	5.468.042
Dismissioni dell'anno		(913.544)		(61.924)	(32.448)	(1.007.916)
Riclassifiche	3.750	739.158	3.180	4.368	(750.458)	(2)
Rivalutazione						

Svalutazione						
Valore lordo al 31 dicembre 2021	156.291.858	72.974.457	4.597.356	8.720.092	17.090.334	259.674.097
F o n d o Ammortamento al 31 dicembre 2020	(65.780.849)	(56.519.135)	(3.590.762)	(6.473.637)		(132.364.383)
Ammortamento dell'anno	(3.865.018)	(3.389.995)	(351.311)	(457.212)		(8.063.536)
Decremento per alienazioni e dismissioni		886.070		60.538		946.608
Riclassifiche						
F o n d o Ammortamento al 31 dicembre 2021	(69.645.867)	(59.023.060)	(3.942.073)	(6.870.311)		(139.481.311)
Valore netto al 31 dicembre 2021	86.645.991	13.951.397	655.283	1.849.781	17.090.334	120.192.786

Terreni e Fabbricati

Il dettaglio della scomposizione della sottovoce terreni e fabbricati è il seguente:

	Terreni	Fabbricati	Totale terreni e fabbricati
Valore lordo al 31 dicembre 2020	22.581.633	133.497.211	156.078.844
Incrementi dell'anno		209.264	209.264
Dismissioni dell'anno			0
Riclassifiche		3.750	3.750
Rivalutazione			0
Svalutazione			0
Valore lordo al 31 dicembre 2021	22.581.633	133.710.225	156.291.858
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	6.043	(65.774.806)	(65.780.849)
Ammortamento dell'anno		(3.865.018)	(3.865.018)
Decremento per alienazioni e dismissioni			0
Riclassifiche			0
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	6.043	(69.639.824)	(69.645.867)
Valore netto al 31 dicembre 2021	22.575.590	64.070.401	86.645.991

I Terreni, pari ad euro 22.575 migliaia, sono costituiti principalmente dalle quote di costo riferite all'area sottostante ad ogni fabbricato.

I Fabbricati, pari ad euro 64.070 migliaia, sono costituiti principalmente dagli immobili situati a Milano in Via Galeazzi 4, Via Faravelli 16, Via Monreale 18, Via Teodorico 25, Via Gavirate 27, Via Fontanelli 13, Via S.Cuore 3, Via Teano 14. La variazione rispetto al 2020 è pari ad euro 213 migliaia.

Gli incrementi si riferiscono a opere edili eseguite sugli edifici.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte da D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

Impianti e macchinari

Gli Impianti e macchinari, pari ad euro 13.951 migliaia, sono costituiti principalmente da attrezzature sanitarie e impianti ad esse connessi. La variazione rispetto al 2020 è pari ad euro (950) migliaia.

Gli incrementi si riferiscono a lavori per la riqualificazione degli impianti (adeguamento impianti per la rilevazione di incendi, quadri elettrici, centrale idrica, impianti di condizionamento) e all'acquisto di nuove attrezzature sanitarie (ecografi, apparecchiature radiologiche, amplificatore OEC, dispositivi per artroscopia, elettrobisturi).

I decrementi si riferiscono alla dismissione di attrezzature obsolete.

Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali, pari ad euro 655 migliaia, sono costituite principalmente da attrezzatura generica e attrezzatura ad alta tecnologia cioè attrezzatura sanitaria di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggetta a rapido deterioramento. La variazione rispetto al 2020 è pari ad euro (141) migliaia.

Gli incrementi si riferiscono principalmente a ferri e strumentari chirurgici.

Altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali, pari ad euro 1.849 migliaia, sono costituite principalmente da mobili, macchine ufficio elettroniche, automezzi. La variazione rispetto al 2020 è pari ad euro (228) migliaia.

Gli incrementi si riferiscono ad arredi per studi medici e reparti, PC e stampanti.

I decrementi si riferiscono alla vendita di un automezzo.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Le Immobilizzazioni materiali in corso e acconti, pari ad euro 17.090 migliaia, sono costituite principalmente da acquisti di attrezzature per la nuova sede di Via C.Da Belgioioso "Ospedale Galeazzi – Sant'Ambrogio" presso la quale nel secondo semestre 2022 avverrà il trasferimento degli attuali presidi Galeazzi e Sant'Ambrogio. La variazione rispetto al 2020 è pari ad euro 2.314 migliaia.

Gli incrementi si riferiscono prevalentemente ad attrezzature per la nuova sede ed ulteriori lavori svolti per la ristrutturazione dell'Istituto Clinico San Siro di Via Monreale.

Le riclassifiche si riferiscono alla capitalizzazione di cespiti entrati in funzione nell'esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31 dicembre 2021	237.010.000
Saldo al 31 dicembre 2020	237.010.000
Variazioni	

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle partecipazioni e dei crediti iscritte nella voce B.III dell'attivo.

	1) Partecipazioni	2) Crediti	3) Altri titoli	4) Strumenti finanziari derivati attivi	Totale Imm.zioni finanziarie
Valore lordo al 31 dicembre 2020	10.000	237.000.000			237.010.000
Incrementi dell'anno					0

Decrementi dell'anno					0
Riclassifiche					0
Rivalutazione					0
Svalutazione					0
Valore lordo al 31 dicembre 2021	10.000				10.000
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2020					
Incrementi dell'anno					
Decrementi dell'anno					
Riclassifiche					
Rivalutazione					
Svalutazione					
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021					
Valore netto al 31 dicembre 2021	10.000	0	0	0	10.000

1) Partecipazioni

	Totale al 31 dicembre 2020	Incrementi dell'anno	Decremento	Totale al 31 dicembre 2021
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000			5.000
Altre imprese	5.000			5.000
Totale partecipazioni	10.000			10.000

Le partecipazioni risultano composte da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti riferite a GSD Sistemi e Servizi S.c. a r.l. per euro 5 migliaia, e altre imprese riferite all'Associazione "A-IATRIS" (acronimo di Italian Advance Translational Research Infrastructure) con sede a Roma per euro 5 migliaia.

2) Crediti

Nel seguente prospetto sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese controllate						
Crediti verso imprese collegate						
Crediti verso imprese controllanti	237.000.000	237.000.000			237.000.000	

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Crediti verso altri					
Totale crediti immobilizzati	237.000.000	237.000.000			237.000.000

Crediti verso imprese controllanti

I crediti immobilizzati verso imprese controllate, pari ad euro 237.000 migliaia, si riferiscono al rapporto finanziario in essere con la società controllante indiretta Velca Spa di Milano, regolato a tassi di mercato e interamente rimborsabile alla scadenza fissata al 31/12/2030.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31 dicembre 2021 è pari a euro 101.816 migliaia. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 10.606 migliaia.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.691.273	3.154.860	(1.463.587)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
Totale rimanenze	1.691.273	3.154.860	(1.463.587)

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Si precisa che la società al 31 dicembre 2021 non presenta un fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 3) verso imprese collegate
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

Di seguito si riportano dettagli e variazioni:

I crediti complessivi al 31 dicembre risultano pari ad euro 20.713 migliaia.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Crediti verso clienti	11.160.222	11.835.446	(675.224)
2) Crediti verso controllate			
3) Crediti verso collegate			
4) Crediti verso controllanti	2.270.790	1.914.946	355.844
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	537.719	391.102	146.617
5-bis) Crediti tributari	2.069.951	1.662.373	407.578
5-ter) Imposte anticipate	3.879.849	4.083.841	(203.992)
5-quater) Crediti verso altri	794.376	10.520.507	(9.726.131)
Totale Crediti	20.712.907	30.408.215	(9.695.308)

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Crediti verso clienti	11.054.348	36.452	69.422	11.160.222
2) Crediti verso controllate				
3) Crediti verso collegate				
4) Crediti verso controllanti	2.270.790			2.270.790
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	537.719			537.719
5-bis) Crediti tributari	2.069.951			2.069.951
5-ter) Imposte anticipate	3.879.849			3.879.849
5-quater) Crediti verso altri	794.376			794.376
Totale Crediti	20.607.033	36.452	69.422	20.712.907

I crediti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Crediti verso clienti	11.160.222		11.160.222	
2) Crediti verso controllate			0	

3) Crediti verso collegate			0
4) Crediti verso controllanti	2.270.790		2.270.790
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	537.719		537.719
5-bis) Crediti tributari	1.589.237	480.714	2.069.951
5-ter) Imposte anticipate	3.879.849		3.879.849
5-quater) Crediti verso altri	723.967	70.409	794.376
Totale crediti	20.161.784	551.123	20.712.907

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari ad euro 11.160 migliaia, si riferiscono prevalentemente a crediti nei confronti di ATS. La variazione rispetto al 2020 è pari ad euro (675) migliaia.

Il valore di euro 10.291 migliaia è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 e del Fondo Svalutazione tassato che si sono movimentati come segue: incremento pari a euro 250 migliaia, decremento pari a euro 70 migliaia.

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti, pari ad euro 2.271 migliaia, si riferiscono a crediti di natura finanziaria per fatture da emettere per interessi e di natura commerciale.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 538 migliaia, si riferiscono a crediti di natura commerciale.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

Crediti tributari

I crediti tributari, pari ad euro 2.070 migliaia, si riferiscono a crediti vari verso l'erario, credito IVA, credito di imposta su investimenti strumentali. La variazione rispetto al 2020 è pari ad euro 408 migliaia.

Il dettaglio dei crediti tributari viene riportato di seguito:

	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020	Variazioni
Ritenute d'acconto	9.708	8.081	1.627
IRES			
IRAP			
IVA	154.630		154.630
Credito d'imposta ricerca			
Altri	1.905.613	1.654.292	251.321
Fondo Svalutazione Crediti			
Totale crediti tributari	2.069.951	1.662.373	407.578

Attività per imposte anticipate

Attività per imposte anticipate, pari ad euro 3.880 migliaia. La variazione rispetto al 2020 è pari ad euro 204 migliaia.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le

imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate:	3.879.849	4.083.841
Totali	3.879.849	4.083.841

Di seguito si illustrano le differenze temporanee che hanno originato la fiscalità anticipata.

Altri fondi per rischi e oneri		Crediti tributari	Aliquota IRES	Aliquota IRAP
Importo 31.12.2020	25.871.874	4.113.628	12,00%	3,90%
+ accantonamenti	6.618.842	1.052.396	12,00%	3,90%
- utilizzi	(8.089.150)	(1.286.175)	12,00%	3,90%
Importo 31.12.2021	24.401.566	3.879.849		

Crediti verso altri

I crediti verso altri, pari ad euro 794 migliaia, si riferiscono principalmente a crediti connessi a sinistri per malpractice sanitaria per i quali la Società ha provveduto ad anticipare risarcimenti che saranno poi oggetto di rivalsa nei confronti dei professionisti medici coinvolti, oltre a crediti vantati verso enti per caparre versate. La variazione, pari ad euro (9.726) migliaia, è dovuta al fatto che il bilancio 2020 accoglieva l'importo pari a euro 9.786 migliaia connesso al sequestro preventivo che era stato disposto nell'ambito della vertenza con Regione Lombardia relativa ai rimborsi tariffari per endoprotesi, poi risoltasi mediante accordo transattivo sottoscritto all'inizio del 2021, come meglio dettagliato all'interno della sezione relativa ai Fondi per rischi e oneri.

Di seguito si riporta la suddivisione per tipologia:

	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020	Variazioni
Anticipi verso dipendenti	443		443
Anticipi a fornitori		18.126	(18.126)
Crediti a favore di università			
Altri crediti	793.933	10.502.381	(9.708.448)
Totale Altri Crediti	794.376	10.520.507	(9.726.131)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli			

7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	44.674.414	34.674.414	10.000.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	44.674.414	34.674.414	10.000.000

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Le Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria pari ad euro 44.674 migliaia si riferiscono alla gestione di tesoreria con la società controllante indiretta Velca S.p.A.

La variazione, pari ad euro 10.000 migliaia, è dovuta a versamenti effettuati per euro 30.000 migliaia e rimborsi per euro 20.000 migliaia.

Si precisa che tali rapporti di conti conto corrente sono regolati a tassi di mercato.

	31 dicembre 2020	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31 dicembre 2021
Velca Spa	34.674.414	30.000.000	20.000.000		44.674.414
Totale	34.674.414	30.000.000	20.000.000		44.674.414

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV" per euro 34.737 migliaia, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	34.433.755	22.791.188	11.642.567
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa	303.733	181.469	122.264
Totale disponibilità liquide	34.737.488	22.972.657	11.764.831

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ammontano a euro 1.356 migliaia.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Ratei Attivi			
Risconti Attivi	1.355.599	1.553.328	(197.729)
Totale ratei e risconti attivi	1.355.599	1.553.328	(197.729)

I risconti attivi si riferiscono a premi assicurativi, canoni di manutenzione, canoni per servizi informatici di competenza di esercizi successivi.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Attivi				

Risconti Attivi	929.506	426.093	1.355.599	4.873
Totale Ratei e Risconti Attivi	929.506	426.093	1.355.599	4.873

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 211.148 migliaia ed evidenzia una variazione in aumento di euro 5.438 migliaia riferita al risultato di esercizio.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

	Capitale	Riserva Di Rivalutazione	Riserva Legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2018	130.000	58.659.175	354.469	124.586.062		9.048.853	192.778.559
Destinazione risultato d'esercizio precedente				9.048.859		(9.048.859)	
Risultato del periodo						11.190.081	11.190.081
Distribuzione dividendi							
Saldo al 31 dicembre 2019	130.000	58.659.175	354.469	124.634.920		11.190.081	194.968.645
Destinazione risultato d'esercizio precedente				11.190.081		(11.190.081)	
Risultato del periodo						11.407.376	11.407.376
Distribuzione dividendi							
Saldo al 31 dicembre 2020	130.000	58.659.175	354.469	135.825.002		11.407.376	206.376.022
Destinazione risultato d'esercizio precedente				11.407.376		(11.407.376)	
Risultato del periodo						5.437.605	5.437.605
Distribuzione dividendi							
Saldo al 31 dicembre 2021	130.000	58.659.175	354.469	147.232.378		5.437.605	211.813.627

Dettaglio delle varie altre riserve

	Importo
Fondo Condono ex L. 413/1991	2.769.758
Riserva contributi c/Impianti art.55/917 ante 1993	77.176
Riserva contributi c/Impianti art.55/917 -1993	303.418
Riserva da Arrotondamento	
Riserva Sopravvenienze Attive	
Totale	3.150.352

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine /natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	130.000			
Riserva di rivalutazione	58.659.175	Rivalutazione	A, B, C	
Riserva legale	354.469	Utili	B, C	
Altre riserve				
Riserva Straordinaria	142.513.562	Utili	A, B, C	
Riserva avanzo di fusione	1.568.464	Capitale	A	
Varie altre riserve	3.150.352	Utili	A, B, C	
Totale altre riserve	147.232.378			
Utile (perdita) dell'esercizio	5.437.605			
Totale	211.813.627			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2) Fondo per imposte, anche differite	3) Strumenti finanziari derivati passivi	4) Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore iniziale				30.536.618	30.536.618
Accantonamento nell'esercizio				6.606.183	6.606.183
Utilizzo nell'esercizio				(9.958.180)	(9.958.180)
Rilasci				(1.429.528)	(1.429.528)
Altre variazioni				(1.366.186)	(1.366.186)
Valore finale netto				24.388.907	24.388.907

Altri Fondi

Gli altri fondi, pari ad euro 24.389 migliaia, sono così composti:

	Fondo Sinistri	Fondo differenza rendicontazione FILE F	Fondo rischi controversie Endoprotesi	Totale Altri fondi per rischi e oneri
Valore Iniziale	25.671.874	200.000	4.664.744	30.536.618
Accantonamento nell'esercizio	6.606.183			6.606.183
Utilizzo nell'esercizio	(6.459.622)	(200.000)	(4.664.744)	(11.324.366)
Rilasci	(1.429.528)			(1.429.528)
Altre Variazioni				
Valore finale netto	24.388.907	-	-	24.388.907

Fondo rischi per controversie legali

Il fondo si riferisce prevalentemente a sinistri per malpractice sanitaria frutto di accantonamenti a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio.

Fondo Rischi per differenze rendicontazione File F - Fondo Rischi controversie per rendicontazione Endoprotesi

I due fondi in questione accoglievano gli accantonamenti effettuati nell'esercizio 2020 legati ai procedimenti penali e amministrativi, aventi ad oggetto supposti illegittimi rimborsi per i farmaci c.d. "File F" e per le c.d. "Endoprotesi". Il procedimento File F è stato definito in data 27 aprile 2021 con sentenza di applicazione della sanzione amministrativa richiesta dalla parte pronunciata dal Giudice della Udienza Preliminare del Tribunale di Milano (ai sensi dell'art. 63 D. Lgs. 231/2001) di euro 200 migliaia.

Il procedimento "Endoprotesi" è stato chiuso mediante un accordo transattivo sottoscritto dalla Società ad inizio del 2021 e successivamente approvato da Regione Lombardia con la Deliberazione n. XI/4383 del 03.03.2021. L'accordo transattivo ha comportato la rinuncia del ricorso proposto dalla Società avanti al Tribunale Regionale Amministrativo per la Lombardia (per l'annullamento della DGR Lombardia n. XI/3245 del 16/06/2020) e la restituzione a Regione Lombardia della somma di euro 4.665 migliaia per le annualità 2010-2018, ammontare versato interamente alla data odierna.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	31 dicembre 2020	Incrementi	Utilizzi e decrementi	31 dicembre 2021
Fondo TFR	6.946.485	287.562	(418.716)	6.815.331

Il fondo per trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2021.

Si rammenta che il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle normative di legge e contrattuali e rappresenta quanto a tale titolo maturato a carico delle società, a favore del personale dipendente, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Si rammenta inoltre che le aziende con più di 50 dipendenti hanno l'obbligo di effettuare il versamento delle quote di T.F.R. maturate a fondi di previdenza complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 220.746 migliaia.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
4) Debiti verso banche	150.000.000	150.000.000	
5) Debiti verso altri finanziatori			
6) Acconti			
7) Debiti verso fornitori	57.103.685	46.959.210	10.144.475
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
9) Debiti verso imprese controllate			
10) Debiti verso imprese collegate			
11) Debiti verso controllanti	85.850	93.155	(7.305)
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.599.657	2.895.623	(1.295.966)
12) Debiti tributari	1.730.272	1.825.509	(95.237)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.180.673	2.337.695	(157.022)
14) Altri debiti	8.045.447	8.461.306	(415.859)
Totale debiti	220.745.584	212.572.499	8.173.085

Suddivisione dei debiti per area geografica

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
4) Debiti verso banche	150.000.000			150.000.000
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti				
7) Debiti verso fornitori	57.102.480	4.575	(3.370)	57.103.685
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
10) Debiti verso imprese collegate				
11) Debiti verso controllanti	85.850			85.850
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.599.657			1.599.657
12) Debiti tributari	1.730.272			1.730.272
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.180.673			2.180.673
14) Altri debiti	8.045.447			8.045.447

Totale Debiti	220.744.379	4.575	(3.370)	220.745.584
----------------------	--------------------	--------------	----------------	--------------------

I debiti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
4) Debiti verso banche		150.000.000	150.000.000	
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti				
7) Debiti verso fornitori	57.103.685		57.103.685	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
10) Debiti verso imprese collegate				
11) Debiti verso controllanti	85.850		85.850	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.599.657		1.599.657	
12) Debiti tributari	1.730.272		1.730.272	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.180.673		2.180.673	
14) Altri debiti	8.045.447		8.045.447	
Totale debiti	70.745.584	150.000.000	220.745.584	

Debiti verso banche

I debiti verso banche, pari ad euro 150.000 migliaia, si riferiscono a contratti di finanziamento bancario, stipulati in data 3 marzo 2009, con iscrizioni ipotecarie di primogrado sugli immobili strumentali di proprietà di via R. Galeazzi (euro 210.000 migliaia) e di via Faravelli (euro 52.500 migliaia). Tali finanziamenti prevedono il rimborso del debito in linea capitale alla data del 17 marzo 2030 e il pagamento degli interessi posticipato con cadenza semestrale al tasso parametrato all'Euribor.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad euro 57.104 migliaia, si riferiscono a debiti di natura commerciale. La variazione, pari ad euro 10.144 migliaia, è dovuta al significativo aumento dell'attività sanitaria rispetto al 2020.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti, pari ad euro 86 migliaia, si riferiscono a debiti di natura commerciale. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 1.600 migliaia, si riferiscono a debiti di natura commerciale. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad euro 1.730 migliaia, si riferiscono a ritenute sui redditi di lavoro autonomo e dipendente, nonché imposta di bollo da versare e imposta sostitutiva rivalutazione TFR. La variazione rispetto al 2020 è pari

ad euro (95) migliaia.

Di seguito viene riportata la composizione:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
IVA		126.014	(126.014)
Ritenute d'acconto	1.382.542	1.542.866	(160.324)
IRES			
IRAP			
Altri	347.730	156.629	191.101
Totale debiti tributari	1.730.272	1.825.509	(95.237)

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad euro 2.181 migliaia, si riferiscono a debiti nei confronti di INPS , ENPAM, CAIMOP e altri istituti. La variazione rispetto al 2020 è pari ad euro (157) migliaia.

Altri debiti

Gli altri debiti, pari ad euro 8.045 migliaia, si riferiscono a competenze relative a personale dipendente per ferie, permessi, premi, ecc. e per euro 1.166 migliaia al debito residuo per la transazione con ATS Milano per rendicontazione protesi anni precedenti (importo pagato a gennaio 2022) meglio descritto nella sezione relativa alla voce Fondi per rischi e oneri. La variazione rispetto al 2020 risulta pari ad euro (416) migliaia.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Debiti verso dipendenti	5.683.525	6.758.960	(1.075.435)
Depositi cauzionali			
Debiti verso ATS			
Debiti finanziari			
Altri debiti	2.361.922	1.702.346	659.576
Totale Altri debiti	8.045.447	8.461.306	(415.859)

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi ammontano ad euro 1.840 migliaia. Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2020	Variazione nell'esercizio	31 dicembre 2021
Ratei Passivi	201	201	
Risconti Passivi	1.277.276	(562.472)	1.839.748
Totale Ratei e Risconti	1.277.477	(562.271)	1.839.748

I risconti passivi sono pari ad euro 1.840 migliaia e sono relativi ai contributi in conto esercizio rilevati in contropartita del credito d'imposta e al differimento temporale di ricavi riferiti a progetti di Ricerca di competenza degli esercizi successivi.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni

Ratei Passivi				
Risconti Passivi	527.479	1.312.269	1.839.748	212.719
Totale Ratei e Risconti passivi	527.479	1.312.269	1.839.748	212.719

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

	2021	2020	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	198.723.002	180.984.735	17.738.267
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	8.700.350	10.360.435	(1.660.085)
Totale Valore della produzione	207.423.352	191.345.170	16.078.182

I ricavi complessivi dell'esercizio 2021 sono pari ad euro 207.423 migliaia, con una variazione di euro 16.078 migliaia rispetto all'esercizio precedente

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad euro 198.723 migliaia. La variazione rispetto al 2020 è pari ad euro 16.869 migliaia.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2021	2020	di cui Ristori	Variazione	Variazione %
Ricoveri SSN Regione Lombardia	86.136.095	78.581.440	8.643.378	7.554.655	9,6%
Ricoveri SSN Fuori Regione	42.601.434	50.319.361	21.072.047	(7.717.927)	(15,3%)
Ricoveri Pazienti Solventi	7.515.434	5.837.382		1.678.052	28,7%
Ambulatori SSN Regione Lombardia	26.040.869	20.487.256	259.696	5.553.613	27,1%
Ambulatori SSN Fuori Regione	2.379.256	1.640.820	249.745	738.436	45,0%
Ambulatori Pazienti Solventi	18.404.893	11.999.448		6.405.445	53,4%
Ticket e franchigie	4.018.023	3.092.120		925.903	29,9%
Funzioni non tariffate	4.395.590	3.132.866		1.262.724	40,3%
Farmaci File F	3.994.709	3.211.155		783.554	24,4%
Altro	3.236.699	2.682.886		553.812	20,6%
TOTALE	198.723.002	180.984.735	30.224.866	17.738.267	9,8%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

Le voci prevalenti che compongono i “ricavi delle prestazioni” sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti del SSN.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell’esercizio e del contratto sottoscritto il SSN, incrementati dalla componente relativa ai ristori, ove applicabile.

La voce “Altro” include maggiori/(minori) riconoscimenti sui ricavi e si riferisce alle differenze rilevate nell’esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputato in precedenti bilanci e quello riconosciuto dalla Regione. Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”.

Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi, pari ad euro 8.700 migliaia, si riferiscono a diverse voci, le principali si riferiscono a ricavi legati all’attività di ricerca, alla vendita di prodotti dell’officina ortopedica, copie cartelle cliniche, recupero bolli, personale distaccato, rilascio riserve sinistri, locazione bar, proventi derivanti dalla contropartita del credito d’imposta. La variazione, pari ad euro (1.660) migliaia, è dovuta alla maggior incidenza nel 2020 dei rilasci di riserve sinistri il cui ammontare risultava pari a euro 3.839 migliaia a differenza di quello 2021 pari a euro 1.430 migliaia.

La composizione della voce Altri ricavi e proventi è la seguente:

	2021	2020	Variazione
Proventi vari	3.936.467	6.842.820	(2.906.353)
Contributi in conto esercizio	4.763.883	3.517.615	1.246.268
Totale	8.700.350	10.360.435	(1.660.085)

Di seguito viene riportata la variazione dei proventi vari:

	2021	2020	Variazione
Affitti spazi diversi	155.539	154.600	939
Personale distaccato	378.122	237.728	140.394
Rilascio fondi rischi	1.429.528	3.868.795	(2.439.267)
Altri proventi	1.973.278	2.581.697	(608.419)
Totale	3.936.467	6.842.820	(2.906.353)

Di seguito viene riportata la variazione dei contributi in conto esercizio:

	2021	2020	Variazioni
Finanziamenti Agenzie Pubbliche Italiane	4.125.010	3.019.186	1.105.824
Grant	120.684	153.911	(33.227)
Altro	518.188	344.518	173.670
Totale	4.763.882	3.517.615	1.246.267

I contributi in conto esercizio, pari ad euro 4.764 migliaia, si riferiscono a ricerca corrente, bandi nazionali e internazionali, donazioni, prestazioni di servizi (trial e contatti di services). La variazione è pari ad euro 1.246 migliaia.

Costi della produzione

	2021	2020	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.766.343	36.480.653	6.285.690
7) Per servizi	75.895.976	64.178.431	11.717.545
8) Per godimento di beni di terzi	1.280.791	1.270.360	10.431
9) Per il personale	53.891.595	48.875.695	5.015.900
10) Ammortamenti e svalutazioni	9.532.599	8.933.858	598.741
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.463.587	(2.079.203)	3.542.790
12) Accantonamenti per rischi	6.606.183	10.160.744	(3.554.561)
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	10.445.518	10.115.409	330.109
Totale Costi della produzione	201.882.592	177.935.947	23.946.645

I costi complessivi della produzione sono pari ad euro 201.883 migliaia con un incremento di euro 23.947 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	2021	2020	Variazione
Farmaci, materiale di laboratorio, presidi sanitari e altri materiali di consumo	39.719.802	33.357.077	6.362.725
Cancelleria e stampati	242.533	200.280	42.253
Acquisti materiali per manutenzione			
Arredi e piccole attrezzature	289.318	370.503	(81.185)
Altri materiali	2.514.690	2.552.793	(38.103)
Totale	42.766.343	36.480.653	6.285.690

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 42.766 migliaia.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2020, pari ad euro 6.286 migliaia, è dovuta prevalentemente al significativo incremento dell'attività.

Per servizi

	2021	2020	Variazione
Utenze	2.553.200	1.796.742	756.458
Consulenze	10.991.463	9.764.226	1.227.237
Servizi di facility	7.411.853	6.969.777	442.076
Compensi medici e altro personale sanitario	46.196.672	38.532.239	7.664.433
Assicurazioni	380.805	648.435	(267.630)
Laboratorio e Altri esami esterni	2.262.654	1.938.114	324.540
Emolumenti amministratori, sindaci odv	1.160.266	1.256.726	(96.460)
Spese viaggio	1.607.758	1.205.205	402.553
Spese bancarie	207.097	187.180	19.917
Altri servizi	3.124.208	1.879.787	1.244.421
Totale	75.895.976	64.178.431	11.717.545

I costi per servizi sono pari ad euro 75.896 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 11.718 migliaia, è dovuta prevalentemente al significativo incremento dell'attività.

Per godimento beni di terzi

	2021	2020	Variazione
Affitti e Locazioni	418.166	283.544	134.622
Canoni Leasing			
Altri noleggi diversi	862.625	986.816	(124.191)
Costi anni precedent			
Totale	1.280.791	1.270.360	10.431

I costi per godimento beni di terzi sono pari ad euro 1.281 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 10 migliaia si riferisce principalmente ai canoni di affitto delle Smart Clinic.

Per il personale

	2021	2020	Variazione
a) salari e stipend	40.554.128	36.431.805	4.122.323
b) oneri sociali	10.838.150	10.183.281	654.869
c) trattamento di fine rapporto	2.490.419	2.251.447	238.972
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	8.898	9.162	(264)
Totale	53.891.595	48.875.695	5.015.900

I costi per il personale sono pari ad euro 53.892 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 5.016 migliaia, è dovuta prevalentemente al rinnovo del contratto AIOF del personale dipendente non medico occorso a luglio 2020 e all'incremento dell'organico connesso anche all'estensione del perimetro societario.

Ammortamenti e svalutazioni

	2021	2020	Variazione
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.219.063	757.945	461.118
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.063.536	7.925.913	137.623
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	250.000	250.000	
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.532.599	8.933.858	598.741

Gli ammortamenti e svalutazioni sono pari ad euro 9.533 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 599 migliaia, è dovuta ai continui investimenti effettuati dalla Società.

Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2021	2020	Variazione
Variazioni delle rimanenze di Medicinali			

Variazioni delle rimanenze di Materiali di consumo			
Variazioni delle rimanenze di Materiali sanitari			
Altre Variazioni delle rimanenze di Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.463.587	(2.079.203)	3.542.790
Totale	1.463.587	(2.079.203)	3.542.790

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 1.464 migliaia. La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 3.543 migliaia, è dovuta prevalentemente ad una differente politica di approvvigionamento che era stata stabilita nel 2020 a causa del periodo emergenziale.

Accantonamento per rischi

	2021	2020	Variazione
Accantonamento Fondo Rischi su Crediti			
Accantonamento per rischi assicurativi	6.391.351	9.655.244	(3.263.893)
Accantonamenti per rischi per differenze rendicontazione file F			
Accantonamento per fondi rischi generici	214.832	505.500	(290.668)
Totale	6.606.183	10.160.744	(3.554.561)

Gli accantonamenti per rischi sono pari ad euro 6.606 migliaia. La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro (3.555) migliaia, è dovuta prevalentemente all'assenza rispetto al 2020 di poste non ordinarie (accantonamenti per procedimenti endoprotesi e File F).

Oneri diversi di gestione

	2021	2020	Variazione
Iva Indetraibile	7.905.363	8.116.262	(210.899)
Imposte e tasse	984.394	942.277	42.117
Altre spese	1.555.761	1.056.870	498.891
Totale	10.445.518	10.115.409	330.109

Oneri diversi di gestione sono pari ad euro 10.446 migliaia. La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 330 migliaia, è dovuta prevalentemente a rimborso sinistri emersi e chiusi nell'ambito dell'esercizio 2021, imposta di bollo e altri contributi.

Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

	2021	2020	Variazione
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.856.841	1.848.600	8.241
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti	1.856.841	1.848.600	8.241
- imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti	145.289	251.687	(106.398)

- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti		8.847	(8.847)
Interessi attivi su conti correnti, depositi e cedole	106	843	(737)
Altri proventi finanziari	145.183	241.997	(96.814)
Totale altri proventi finanziari	2.002.130	2.100.287	(98.157)

I proventi finanziari ammontano ad euro 2.002 migliaia e si riferiscono per euro 1.857 migliaia a interessi maturati sul credito finanziario concesso alla controllante indiretta Velca S.p.A. e per euro 145 migliaia ad altri proventi finanziari.

Interessi e oneri finanziari

	2021	2020	Variazione
imprese controllate			
imprese collegate			
imprese controllanti			
imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Interessi passivi su conti correnti		1.906	(1.906)
Interessi passivi su mutui	1.066.956	1.067.500	(544)
Altri interessi e oneri finanziari	3.108	81.095	(77.987)
Altri	1.070.064	1.150.501	(80.437)
Totale interessi e oneri finanziari	1.070.064	1.150.501	(80.437)

Gli interessi e oneri finanziari ammontano ad euro 1.070 migliaia e si riferiscono principalmente ad interessi passivi su mutui, oltre che altri oneri finanziari.

Utili e perdite su cambi

	2021	2020	Variazione
Utile su cambi			
Perdite su cambi	(12)	(157)	145
Totale Utili e Perdite su cambi	(12)	(157)	145

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	2021	2020	Variazione
IRES		2.290.867	(2.290.867)
IRAP	767.713		767.713
Imposte reattive a esercizi precedenti	63.528	223.116	(159.588)
Imposte differite			
Imposte anticipate	203.992	437.493	(233.501)
Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale			
Totale	1.035.233	2.951.476	(1.916.243)

Di seguito si riporta la riconciliazione civilistico fiscale degli imponibili IRES ed IRAP:

	Totale 2021
--	--------------------

IRES	
Risultato d'esercizio	5.437.605
Riprese in aumento	11.631.651
Riprese in diminuzione	(17.069.256)
Utile (Perdita) fiscale	-
Totale imposta	-

	Totale 2021
IRAP	
Base Imponibile IRAP	5.540.760
Riprese in aumento	14.446.942
Riprese in diminuzione	(302.753)
Imponibile	19.684.949
Sconto Decreto Rilascio	-
Totale imposta	767.713

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazione sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427 -bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Dirigenti	1	1	0
Medici	43	47	(4)
Altro personale sanitario	827	832	(5)
Impiegati	252	231	21
Operai	57	65	(8)
Totale Dipendenti	1.180	1.176	4

Nella categoria "Altro personale sanitario" rientrano infermieri, ausiliari, tecnici, biologi e fisioterapisti.

Il numero dei dipendenti al 31.12.2021 era di n.1.187 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di ricercatori e collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero puntuale
Dirigenti	1
Medici	43
Altro personale sanitario	834
Impiegati	252
Operai	57
Totale Dipendenti	1.187

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.040.340	75.500

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come parimenti non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	78.250
Altri servizi di verifica svolti	14.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	92.250

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari ad euro 130.000, è rappresentato da n. 250.000 azioni ordinarie di nominali euro 0,52 cadauna.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

	Consistenza iniziale-Numero	Consistenza iniziale-Valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio-Numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio-Valore nominale	Consistenza finale-Numero	Consistenza finale-Valore Nominale
Ordinarie	250.000	130.000			250.000	130.000
Totale	250.000	130.000			250.000	130.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Beni di terzi	37.761.978	37.017.952	744.026
Garanzie concesse	5.646.873	6.376.234	(729.361)
Garanzie ricevute			
Beni in leasing			
Impegni verso terzi			
Totale	43.408.851	43.394.186	14.665

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2021.

	Totale crediti	Risconti Attivi	Totale debiti (D)	Risconti Passivi	Totale Valore della produzione	Totale Costi della produzione
Policlinico San Donato	413.950		85.850		400.038	263.070
Ospedale San Raffaele	320.142		147.972		460.514	1.836.829
H San Raffaele Resnati	40.904		26.949		140.665	94.025
Istituti Clinici Zucchi	619		104		4.029	46.800

Istituto Clinico Villa Aprica					249	
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano	16.384				46.783	33.210
Istituti Ospedalieri Bergamaschi	62.807		197.064		65.391	97.203
Istituti Ospedalieri Bresciani	4.709				4.485	
Villa Erbosa	18.750		39.602		90.077	39.600
Villa Chiara					27.573	
Casa di Cura La Madonnina	1.395				28.636	1.220
Smart Dental Clinic	46.271	197.592	101.530			817.724
GSD Sistemi e Servizi			914.850			8.026.891
Wennovia		723.202				530.602
GSD Real Estate			44.976			31.093
GSD Food & Wine	25.738		126.610		51.960	382.976
Velca Spa	1.856.840					
Totale	2.808.509	920.794	1.685.507		1.320.400	12.201.243

Al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 8.027 migliaia. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

La gestione delle attività connesse allo svolgimento delle prestazioni mediche odontoiatriche e odontostomatologiche è stata affidata alla Smart Dental Clinic S.r.l. con corrispettivi per complessivi euro 818 migliaia.

Nell'esercizio 2020 è stato stipulato il contratto, a normali condizioni di mercato, con la società GSD Food & Wine S.r.l. di Milano per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva con corrispettivi per complessivi euro 383 migliaia.

È in essere un contratto della durata di 5 anni per la fornitura dei servizi informatici, digitali e tecnologici con la società Wennovia S.r.l. con corrispettivo annuale di euro 531 migliaia.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1. n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Stanno proseguendo i lavori presso la futura sede degli attuali presidi Galeazzi e Sant'Ambrogio che si uniranno all'interno della nuova sede "IRCCS Ospedale Galeazzi - Sant'Ambrogio" presso l'area MIND - Milano Innovation District (area ex Expo). Il Nuovo Ospedale si prevede aprirà ad agosto 2022 e avrà tutte le principali specialità cliniche e sarà anche sede universitaria e di ricerca scientifica, con una capacità di oltre 600 posti letto, su una

superficie di oltre 150 mila metri quadri in 16 piani.

Con riferimento agli avvenimenti relativi alle operazioni militari in Ucraina da parte dell'esercito russo, al momento la Società non ha rilevato impatti significativi sull'andamento del business legati a tali avvenimenti. La Società provvederà a monitorare gli sviluppi della crisi e a porre la massima attenzione al rischio di attacchi informatici, intensificando le attività di monitoraggio e le misure di mitigazione dei rischi che si rendano necessarie, anche al fine di identificare eventuali impatti ad oggi non prevedibili.

Si precisa inoltre che, con circolare n. 15/E del 17 maggio 2022, avente ad oggetto "La riduzione a metà dell'aliquota IRES ex art. 6 del DPR 29 settembre 1973, n.601", l'Agenzia delle Entrate è intervenuta sulla questione dei soggetti "enti ospedalieri", destinatari dell'agevolazione prevista dalla norma. A seguito dell'emanazione di tale circolare, la Società sta effettuando una valutazione puntuale dei potenziali impatti sui bilanci.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, nè sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del 4° comma dell'art. 2497-bis del Codice Civile informiamo che l'attività di direzione e coordinamento è esercitata da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale non ha influenzato le decisioni prese dalla nostra società.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	553.367.188	248.420.165
C) Attivo circolante	187.724.425	468.929.663
D) Ratei e risconti attivi	2.763.721	2.263.426
Totale attivo	743.855.334	719.613.254
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	230.610.490	230.180.942
Utile (perdita) portati a nuovo	59.834.511	26.111.930
Utile (perdita) dell'esercizio	23.623.414	33.722.580
Totale patrimonio netto	318.915.203	294.862.240
B) Fondi per rischi e oneri	24.172.354	17.619.179
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.682.018	3.828.816
D) Debiti	394.790.355	402.044.193
E) Ratei e risconti passivi	2.295.404	1.258.826
Totale passivo	743.855.334	719.613.254

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125 e ss, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si riporta di seguito quanto ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2021 ad esclusione di quanto ricevuto per le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario aventi natura corrispettiva/retributiva (servizi ambulatoriali e di ricovero al cittadino in regime di SSN, Funzioni non Tariffate):

Denominazione del soggetto erogante	Codice fiscale del soggetto erogante	Somma incassata	Causale
MIN ISTERO DELLA SALUTE	80242330589	3.268.441	RICERCA CORRENTE 2021
INCRA	204480420	38.250	PROGETTO RETE SIRI
RETE AGING	93160330424	145.851	PROGETTO RETE PROMISING
MIN ISTERO DELLA SALUTE	80242330589	64.203	5x1000 ANNO 2020
MIN ISTERO DELLA SALUTE	80242330589	141.308	RICERCA FINALIZZATA
ISTITUTO SUPERIORE SANITA'	3657731000	56.000	RICERCA FINALIZZATA
HUMANITAS MIRASOLE SPA	10125410158	75.000	RICERCA FINALIZZATA
UNIVERSITY BASEL		54.837	PROGETTO EUROPEO BIO CHIP
FONDAZIONE UNIV. SAN JORGE	ESG99047672	21.703	PROGETTO EUROPEO ERASMUS PLUS PREVENT 4 WORK
		3.865.593	

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali	Terreni e Fabbricati
Costo storico	35.594.612
Riv. Ante 90	532.015
L. 413/91	2.930.933
D.L. 185/08	60.037.071
R. Econ.	7.230.396
Totale	106.325.027

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31 dicembre 2021

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

	Valori
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	58.506.126
Riserva da rivalutazione L. 413/1991	153.049
Fondo Condonò ex L. 413/1991	2.769.758
Totale	61.428.933

La riserva da rivalutazione L. 2/2009 deriva dalla rivalutazione effettuata nel 2008 (D.L. 185/2008), al netto dell'imposta sostitutiva dovuta per dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione stessa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Tenuto conto che la Riserva Legale ha superato il quinto del capitale sociale, si propone di rinviare a nuovo l'utile di esercizio di euro 5.438 migliaia.

Milano, 25 Maggio 2022

Dichiarazione di conformità del bilancio

Per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, Avv. Patrizia Polliotto.

Il sottoscritto Roberto Crugnola, in qualità di Amministratore Delegato, firmatario digitale, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI S.P.A.
Sede Sociale: Via R. Galeazzi 4 - Milano
Socio Unico Capitale Sociale EURO 130.000,00.= i.v.
Registro Imprese MI n. 05849220156 CCIAA N. 1040877
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO AL 31/12/2021

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della Società.

La Società, come noto, opera nel settore ospedaliero, nell'ambito clinico, didattico e di ricerca scientifica ed alla data di chiusura del presente bilancio è composta dalle seguenti strutture e sedi:

1. Istituto Ortopedico Galeazzi, via Galeazzi n.4, Milano;
2. Istituto Clinico Sant'Ambrogio, via Faravelli n.16, Milano;
3. Istituto Clinico San Siro, via Monreale n.18, Milano;
4. Palazzo della Salute, viale Teodorico n.25, Milano;
5. Smart Clinic Centro Clinico Fisioterapico Milanese, via Calvi n.36, Milano;
6. Smart Clinic Bellinzago, presso "La Corte Lombarda", via Padana Superiore n.154, Bellinzago Lombardo (MI);
7. Smart Clinic Cesano, presso "Auchan", Nuova Vigevanese ang. Don Sturzo, Cesano Boscone (MI);
8. Smart Clinic Varedo, presso "Esselunga", via Pastrengo 111 – 20814 Varedo (MB);
9. Smart Clinic Certosa, presso "Esselunga" via Filippo Palizzi 69 – 20157 Milano;
10. Smart Clinic Pieve, presso "Bennet", viale Nazioni Unite 1 – 26854 Pieve Fissiraga (LO);
11. Smart Clinic Bicocca, presso "Bicocca Village", viale Sarca 232 – 20126 Milano.

Si rammenta che il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ricorrendo alla facoltà statutaria per consentire di determinare con ragionevole certezza la remunerazione delle prestazioni a contratto con il SSN.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2021 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C.

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 5.437.605 dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 9.282.597 e imposte a carico dell'esercizio per Euro 1.035.233.

Normativa di riferimento per l'anno 2021

In data **26 maggio 2021** Regione Lombardia ha approvato la **DGR n. XI/4773** che disciplina l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2021.

In continuità con l'esercizio 2020, la definizione dei contratti 2021 ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.

Il Budget per l'attività di ricovero e cura è unico di struttura, determinato sul 100% del finanziato 2019, con la precisazione che fino alla concorrenza dello stesso le attività erogate saranno finanziate. Il budget è riferito a tutta la produzione a prescindere dalla residenza degli assistiti trattati, fatta eccezione per i cittadini stranieri (individuati con l'onere di degenza 7 e 9) per i quali le prestazioni restano disciplinate dalla normativa specifica. Il Budget, infatti, risulta così articolato: i) un budget complessivo di struttura (per tutte le strutture sia IRCCS, sia non IRCCS); ii) un tetto per ciascun erogatore non IRCCS per le attività di bassa complessità fuori regione, determinato sulla base del 100% del finanziato 2019; fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni; iii) un tetto per ciascun erogatore per le attività erogate a favore di residenti lombardi indistinto per alta e bassa specialità, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato è stato assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) Contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2019;
- 2) Le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale, con regressioni tariffarie da applicare nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%.

Oltre il 106% non è prevista alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

3) L'attività diagnostica di laboratorio correlata a COVID-19 rientra nel budget dell'attività specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale e per la stessa sarà riconosciuto il finanziamento della quota di iperproduzione secondo le regole di sistema, entro il limite massimo delle risorse di FSR disponibili. Nel 2021, come precisato nella nota circolare RL-RLA00G1-2020-8686 del 30 dicembre 2020, i tamponi molecolari sono computati nel budget della struttura che ha erogato l'esame e non in quello della struttura che ha analizzato il campione prelevato.

Relativamente alla riduzione della quota fissa (cosiddetto superticket) a seguito della Legge 27/12/2019 dicembre 2019, n. 160, nonché della Legge Regionale lombarda n. 24 del 30/12/2019, la deliberazione ha previsto la corresponsione della stessa a consuntivo in base alle prestazioni effettivamente erogate fermo restando il conseguimento dell'equilibrio di bilancio regionale.

In data 28 giugno 2021 è stato sottoscritto, con riserva, con la ATS della Città Metropolitana di Milano, il contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per il 2021. Tale contratto ha validità annuale e si intende prorogato fino alla stipula del nuovo contratto per l'esercizio 2022. In continuità con l'esercizio 2020, nel 2021 non è stato sottoscritto il contratto provvisorio. Successivamente è stato proposto ricorso contro la Regione Lombardia e l'ATS di Milano per l'annullamento della DGR n. XI/4773/2021 nelle parti in cui: i) stabilisce di utilizzare il finanziato 2019 come base di calcolo per i budget di ricovero e di

specialistica ambulatoriale per l'anno 2021; ii) dispone che l'eventuale incremento di risorse legato alla soppressione del c.d. "superticket" sarà effettuato solo a consuntivo e in via "eventuale ... garantendo coerenza con le risorse rese disponibili a sistema"; iii) stabilisce che siano incluse nel budget ambulatoriale assegnato per il 2021 anche le attività di diagnostica e vaccinali connesse all'epidemia provocata dal Covid-19; iv) dispone che il riconoscimento delle maggiorazioni tariffarie per l'attività di ricovero e cura erogate a favore di pazienti Covid-19 spettino solo agli erogatori che abbiano superato il budget ad essi assegnato per l'attività di ricovero; v) prevede di verificare a consuntivo "la percentuale di abbattimento applicato alla produzione per fuori regione, definita al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale e quello stabilito per la mobilità (tariffario TUC)". Successivamente, in **data 2 agosto 2021** è stata approvata la **DGR n. XI/5173** che ha stanziato Euro 50.000.000 extra budget per il coinvolgimento delle strutture private a contratto con SSR per il recupero delle liste di attesa venutesi a creare in conseguenza della sospensione delle attività ambulatoriali per effetto del Covid-19. Le ATS hanno adottato un piano programma contenente la tipologia e la quantità di prestazioni da erogare con i fondi stanziati. In data 21 ottobre 2021 è stato sottoscritto, con la ATS di Milano, un ulteriore contratto integrativo per l'erogazione delle prestazioni indicate dalla stessa ATS.

In relazione all'accreditamento sanitario, limitatamente all'anno 2021, in considerazione della persistenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, a parziale deroga di quanto previsto nel contratto tipo, il numero dei pazienti ricoverati in regime di ricovero ordinario non può superare il numero totale dei posti letto a contratto considerando la media quadrimestrale e non più la media giornaliera. I ricoveri dovuti a situazioni di emergenza/urgenza, adeguatamente documentati, potranno determinare una presenza di pazienti superiore al numero totale dei posti letto autorizzati.

Con **DGR n. XI/3471 del 5 agosto 2020 e successive DGR n. XI/4200 del 18 gennaio 2021 e DGR n. XI/5156 del 2 agosto 2021** è stato rinviato, al 30 novembre 2021, il termine ultimo di collegamento al SovraCUP/GP++. La deliberazione ha precisato che l'intera offerta sanitaria SSN dovrà essere prenotabile dalla Rete Regionale di Prenotazione mediante il servizio di prenotazione diretta SovraCUP/GP++, pena la mancata remunerazione di ogni prestazione prenotata al di fuori di tale sistema così come previsto dal richiamato comma 3, lettera c) l.r. n. 33/09.

Con riferimento alle **Funzioni non tariffate 2021**, in data 29 giugno 2021, è stata approvata la **Deliberazione n. XI/4946** recante "*Determinazioni in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle Aziende ed Enti Sanitari Pubblici e Privati accreditati per l'anno 2020*". Le attribuzioni, per ogni singolo ente erogatore di diritto privato, non potranno superare del 5% quanto assegnato dalla Giunta per l'esercizio 2018 al netto delle funzioni non più attuali, come definite dalla DGR n. XI/2014/2019. Il valore complessivo determinato per i soggetti di diritto privato è stato pari a Euro 115,5 milioni. Alla Società sono state attribuite le funzioni 2020 per complessivi Euro 3.526.277 (nel 2019 l'assegnazione delle funzioni è stata pari a Euro 3.132.866). Alla data di approvazione del bilancio non risultano approvate le Funzioni non tariffate per il 2021.

In data **14 dicembre 2021** è stata approvata la **Legge regionale n° 22** inerente all'evoluzione del Sistema Sanitario Lombardo che i) conferma l'equivalenza pubblico-privato e garantisce la parità dei diritti e degli obblighi per tutti gli erogatori privati; ii) introduce il contratto unico per gli Enti Unici che insistono anche su ATS differenti; iii) introduce l'impossibilità di compensazione tra il finanziamento complessivo negoziato con le strutture pubbliche e il

finanziamento complessivo negoziato con le strutture private accreditate e a contratto; iv) conferma la funzione di programmazione, acquisto e controllo delle prestazioni anche di cure primarie delle ATS; v) crea la rete regionale della ricerca, della ricerca biomedica e dell'innovazione nelle scienze della vita avvalendosi anche delle competenze del cluster tecnologico regionale dedicato. Tale rete, coordinata dagli IRCCS di diritto pubblico coinvolgendo gli IRCCS di diritto privato e le università, favorisce iniziative per sviluppare il trasferimento tecnologico in collaborazione con le imprese vi) prevede espressamente meccanismi premianti e penalizzanti sulla valorizzazione delle tariffe, finalizzati al perseguimento della qualità, dell'appropriatezza e al governo dei tempi d'attesa.

Emergenza COVID 2019 - principale normativa nazionale e regionale

Con Delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 recante “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*” è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (di seguito “**emergenza epidemiologica COVID-19**”). Lo Stato di emergenza è stato successivamente prorogato con successivi provvedimenti. Da ultimo fino al 31 marzo 2022.

Le indicazioni regionali susseguitesi nel 2021 non hanno mai determinato la sospensione dell'attività ambulatoriale che è proseguita con regolarità nel corso dell'esercizio, pur nei limiti di uno scenario logistico/organizzativo condizionato dall'emergenza pandemica.

In data 12 agosto 2021 è stato approvato il Decreto del Ministero della Salute che ha stabilito le modalità di determinazione della specifica funzione assistenziale e dell'incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da COVID-19.

Le prestazioni di ricovero per acuti a pazienti affetti da COVID-19, indipendentemente dal codice DRG della dimissione finale, sono remunerate maggiorando l'ordinaria remunerazione di cui al decreto ministeriale 18 ottobre 2012 con **l'incremento tariffario** massimo i) pari a **3.713 euro** se il ricovero è avvenuto esclusivamente in area medica e ii) pari a **9.697 euro** se il ricovero è transitato in terapia intensiva. Le Regioni, nell'ambito dei citati importi, possono articolare l'incremento tariffario, per classi di erogatori, riconoscendo importi inferiori agli erogatori che presentano caratteristiche organizzative e di attività di minore complessità.

I criteri individuabili per la determinazione della **funzione assistenziale** riguardano i) i costi di attesa di posti letto di ricovero per pazienti affetti da COVID-19 nelle discipline medico-internistiche e di terapia intensiva, calcolati sulla base delle giornate di degenza non occupate rispetto a quelle erogabili sui posti letto COVID-19 attivati; ii) i costi di attesa di reparti di pronto soccorso dedicati alla gestione dei casi accertati di COVID-19 e dei casi sospetti di COVID-19, attivati su indicazione della regione. L'importo della funzione non può eccedere i costi sostenuti dagli erogatori, al netto di quanto già percepito dalla struttura a titolo di riconoscimento corrisposto dalla regione/provincia autonoma.

Alla data di approvazione del bilancio, Regione Lombardia non ha adottato le disposizioni per l'attribuzione, per il 2021, sia dell'incremento tariffario che della funzione assistenziale.

In data **2 agosto 2021** è stata approvata la **Deliberazione n. XI/5123** recante “Determinazioni relative alle strutture sanitarie private accreditate a contratto nel quadro delle norme nazionali che hanno disposto contributi a **ristoro per l'emergenza covid-19 – esercizio 2020**”. La deliberazione ha dato attuazione, per il solo 2020, al **D.L. 34 del 19 maggio n°34 e s.m.i.** che ha previsto una serie di misure atte a compensare i maggiori costi sostenuti durante la pandemia e la mancata produzione del 2020 (maggiorazione tariffaria, funzione non tariffata per costi di attesa e ristori). La deliberazione, **solo per il 2020**, ha disposto quanto segue:

- Il ristoro è riconosciuto se la produzione erogata e valorizzata, a prescindere dalla residenza del paziente, sul 2020 è inferiore al 90% del budget 2020 assegnato;
- Il ristoro si somma alla produzione rendicontata nel 2020 fino a concorrenza del limite massimo del 90% del budget assegnato;
- I costi fissi di cui si chiede il ristoro non devono essere stati riallocati a favore dei ricoveri dei pazienti affetti da Covid -19;
- Il contributo massimo è pari alla differenza tra il valore complessivo della produzione e quello corrispondente al totale dei costi fissi riferiti alla struttura accreditata ed a contratto.

La Società ha inoltrato istanza di ristoro, in riferimento all'esercizio 2020, in data 15 dicembre 2021.

Il **24 gennaio 2022**, con **DGR n. XI/5882**, Regione Lombardia ha definito, per l'anno 2020, a livello regionale, l'importo e i criteri di attribuzione dell'incremento tariffario e delle funzioni legati al Covid-19, in applicazione del DM 12.08.2021 e del DL 34/2020. **L'incremento tariffario massimo**, per ciascun episodio di ricovero con durata di degenza maggiore di un giorno, è pari a 3.713 euro se il ricovero è avvenuto esclusivamente in area medica e a 9.697 euro se il ricovero è transitato in terapia intensiva. L'importo massimo per il finanziamento delle maggiorazioni tariffarie è pari a Euro 278 milioni, di cui Euro 72 milioni per le strutture private accreditate. L'incremento tariffario è riconoscibile per gli episodi di ricovero per acuti con giorno di dimissione successivo al 1° marzo 2020 e fino al 31 dicembre 2020. **La funzione Covid-19** sarà riconosciuta sulla base dei costi fissi di gestione effettivamente sostenuti e rimasti effettivamente a carico delle singole strutture per l'attivazione dei Posti letto COVID previsti dal Piano e non occupati, articolati per posti letto di area medica e di Terapia Intensiva. La Società ha presentato, in data 6 maggio u.s., l'istanza volta ad ottenere, per il 2020, l'attribuzione dell'incremento tariffario e della funzione Covid-19. Con successivo Decreto della Direzione Generale Welfare n. 6278 del 09 maggio 2022 sono state quantificate le risorse da destinare all'incremento tariffario per la remunerazione dei ricoveri ospedalieri per acuti di pazienti affetti da COVID-19. La DGR 5882/2022 aveva quantificato in Euro 72 milioni le risorse massime da destinare all'incremento tariffario relativamente agli erogatori privati. Successivamente alla elaborazione delle SDO in applicazione dei criteri su richiamati, il Decreto ridetermina le risorse da destinare alla maggiorazione Covid in Euro 62,7 milioni. Alla Società sono state attribuite le maggiorazioni 2020 per complessivi Euro 1.206.357.

L'attività vaccinale anti Covid-19 per il 2020 è stata disciplinata, nel corso del 2021, con DGR n. XI/4353 del 24/02/2021, DGR n. XI/4433 del 17/03/2021 e DGR n. XI/5677 del 15.12.2021 che hanno definito la seguente remunerazione:

- Euro 6,00 per singola dose effettivamente somministrata e correttamente rendicontata. Sono escluse dal riconoscimento le somministrazioni effettuate nella “fase 1” identificata nel Piano nazionale (operatori sanitari e sociosanitari, personale ed ospiti dei presidi residenziali). (DGR n. XI/4433/2021);
- Euro 4,50 per paziente e per prestazione per remunerare i costi operativi, comprensivi delle spese sostenute per l’attività di allestimento e di supporto organizzativo e logistico per la gestione dei centri vaccinali. (DGR n. XI/5677/2021);
- Ulteriore quota economica aggiuntiva per remunerare i costi di allestimento dei Centri Vaccinali Massivi. (DGR n. XI/5677/2021).

I tamponi molecolari per la ricerca di anticorpi Anti SARS COV-2, contrariamente a quanto definito con **DGR n. XI/3530 del 5 agosto 2020 e DGR n. XI/3954 in data 30 novembre 2020**, e cioè che i tamponi molecolari debbano essere computati nel budget della struttura che ha erogato l’esame e non in quello della struttura che lo ha analizzato, saranno remunerati come segue, in applicazione delle FAQ, nelle varie versioni susseguite da novembre 2021 a marzo 2022, trasmesse dalle ATS per conto di Regione Lombardia:

- le ATS dovranno remunerare a ciascun Ente l'effettiva attività svolta, ovvero: il prelievo all'Ente che ha effettuato il prelievo e la processazione del campione al Laboratorio inserito nella rete Covid che ha effettuato l'analisi;
- se il tampone è stato analizzato da un laboratorio fuori regione, le ATS dovranno remunerare a ciascun Ente lombardo sia il prelievo che la processazione del campione;
- per quanto concerne invece le prestazioni rese a favore delle strutture sanitarie private accreditate dall’Istituto Zooprofilattico, quest’ultimo provvederà a fatturare il relativo costo (pari a euro 23,07) alle strutture interessate, le quali potranno esporre tali prestazioni (solo se relative ai setting previsti a carico del SSR) valorizzandole all’importo di euro 23,07.

Andamento della gestione nel 2021

Anche la gestione 2021 sconta gli effetti dell’emergenza sanitaria Covid 19 anche se in misura decisamente inferiore rispetto all’annualità 2020.

Come si evince dalla successiva tabella di dettaglio relativa alla voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”, particolarmente penalizzata è stata l’attività di ricovero erogata nei confronti dei pazienti provenienti da fuori regione, da sempre importante bacino per la Società (circa il 40% rispetto al totale ricoveri SSN in esercizi a regime).

Come accaduto nell’anno precedente, la trattazione dei pazienti Covid e la riorganizzazione di alcuni percorsi e flussi in sicurezza ed in linea con la normativa sanitaria nazionale e regionale hanno comportato il sostenimento di costi aggiuntivi e non ordinari.

Il presidio Galeazzi ha mantenuto il suo ruolo di centro HUB per la Rete Traumatologica (DGR n.XI/2906 dell’8 marzo 2020) e ciò ha determinato un aumento delle attività chirurgiche e di ricovero urgenti provenienti da tutta la Regione.

Nel corso del 2021 il perimetro sanitario ha subito una nuova estensione con l’apertura della Smart Clinic presso Bicocca Village occorsa a marzo e che fa seguito alle inaugurazioni del

2020 delle Smart Clinic di Varedo (MB) e Certosa (MI) presso il supermercato “Esselunga” e di quella di Pieve presso il centro commerciale “Bennet” di Pieve Fissiraga (LO).

Ai fini di una migliore comprensione dell’andamento dell’esercizio si riporta il conto economico riclassificato del bilancio della Società confrontato con quello dell’esercizio precedente:

	2021	2020	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	198.723.002	180.984.735	17.738.267
Altri Ricavi e Proventi	8.700.350	10.360.435	(1.660.085)
Ricavi Netti	207.423.352	191.345.170	16.078.182
Variazione delle rimanenze	(1.463.587)	2.079.203	(3.542.790)
Acquisti	(42.766.343)	(36.480.653)	(6.285.690)
Costi per servizi	(75.895.976)	(64.178.431)	(11.717.545)
Costi per godimenti beni di terzi	(1.280.791)	(1.270.360)	(10.431)
Costi per il personale	(53.891.595)	(48.875.695)	(5.015.900)
Oneri diversi di gestione	(10.445.518)	(10.115.409)	(330.109)
MOL - Margine Operativo Lordo	21.679.542	32.503.825	(10.824.283)
Ammortamenti e Svalutazioni	(9.532.599)	(8.933.858)	(598.741)
Altri accantonamenti	(6.606.183)	(10.160.744)	3.554.561
RO - Risultato Operativo	5.540.760	13.409.223	(7.868.463)
Proventi e oneri finanziari Netti	932.078	949.629	(17.551)
Risultato prima delle imposte	6.472.838	14.358.852	(7.886.014)
Imposte	(1.035.233)	(2.951.476)	1.916.243
RN - Risultato netto	5.437.605	11.407.376	(5.969.771)

Il confronto con l’esercizio precedente mostra un apparente peggioramento, inficiato in realtà dal “Ristoro” (contributo una tantum a copertura dei costi fissi previsto dalla norma dell’art. 4, commi 5 bis e 5 ter del D.L. 34/2020 convertito dalla L. 77/2020, come modificato dal D.L. 149/2020 c.d. “Ristori bis” convertito con Legge n. 176/2020) iscritto nel bilancio 2020 pari a Euro 30,2 milioni senza il quale il risultato dell’esercizio precedente sarebbe stato fortemente negativo.

Il miglioramento dei ricavi è risultato marcato (+Euro 46 milioni non conteggiando il Ristoro 2020) come meglio dettagliato nella tabella seguente.

Si sintetizza nella tabella seguente l’andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2021	2020	di cui Ristori	Variazione	Variazione %
Ricoveri SSN Regione Lombardia	86.136.095	78.581.440	8.643.378	7.554.655	9,6%
Ricoveri SSN Fuori Regione	42.601.434	50.319.361	21.072.047	-7.717.927	-15,3%
Ricoveri Pazienti Solventi	7.515.434	5.837.382		1.678.052	28,7%
Ambulatori SSN Regione Lombardia	26.040.869	20.487.256	259.696	5.553.613	27,1%
Ambulatori SSN Fuori Regione	2.379.256	1.640.820	249.745	738.436	45,0%
Ambulatori Pazienti Solventi	18.404.893	11.999.448		6.405.445	53,4%
Ticket e franchigie	4.018.023	3.092.120		925.903	29,9%
Funzioni non tariffate	4.395.590	3.132.866		1.262.724	40,3%
Farmaci File F	3.994.709	3.211.155		783.554	24,4%
Altro	3.236.699	2.682.886		553.812	20,6%
TOTALE	198.723.002	180.984.735	30.224.866	17.738.267	9,8%

Nonostante le difficoltà sopra descritte e il Ristoro 2020, i Ricavi delle vendite e delle prestazioni mostrano un aumento del 9,8% al quale ha contribuito in maggior misura l'attività ambulatoriale SSN e l'attività solvente.

Si evidenzia che le Funzioni non tariffate 2021 accolgono per Euro 0,9 milioni la stima delle "funzioni covid" 2021, ossia la funzione assistenziale relativa ai costi di attesa di posti letto calcolati sulla base delle giornate di degenza non occupate rispetto a quelle erogabili sui posti letto COVID-19 attivati, come meglio dettagliato all'interno del paragrafo "Normativa di riferimento per l'anno 2021".

L'aumento dei costi è pertanto ascrivibile alla forte ripresa dell'attività e, per quanto concerne il costo del personale, anche al rinnovo contrattuale del personale dipendente non medico i cui effetti sono occorsi da luglio 2020.

La voce Ammortamenti e svalutazioni mostra un ulteriore aumento in considerazione dei continui investimenti effettuati dalla Società, mentre gli Altri accantonamenti mostrano una riduzione di Euro 3,6 milioni beneficiando dell'assenza di poste non ordinarie che erano invece presenti nell'esercizio precedente (procedimento penale endoprotesi risolto con accordo transattivo con Regione Lombardia pari a Euro 4,7 milioni, importo ad oggi interamente corrisposto).

I principali indicatori dell'attività in accreditamento con il S.S.R. sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

TABELLA A
PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	16.980	13.114	3.866	29,5%
N. Ricoveri Day Hospital (DH)	3.226	2.508	718	28,6%
N. Ricoveri di riabilitazione	2.141	1.871	270	14,4%
Giornate di degenza per acuti (DO)	77.743	66.444	11.299	17,0%
Giornate di degenza di riabilitazione	22.370	21.608	762	3,5%
Degenza media per caso acuti (DO)	4,58	5,07	-0,49	-9,6%
Degenza media per caso di riabilitazione	10,45	11,55	-1,10	-9,5%
Valore medio per caso acuti DO (€)	6.833	6.517	317	4,9%
Valore medio per caso acuti DH (€)	2.168	2.151	17	0,8%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	255	253	2	0,9%

Nota

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera).

TABELLA B
PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
Laboratorio	331.488	305.650	25.838	8,5%
Radiologia	120.220	86.473	33.747	39,0%
Fisioterapia	77.728	53.964	23.764	44,0%
Radioterapia	16.298	14.482	1.816	12,5%
MAC Riabilitativa	6.067	2.930	3.137	107,1%
BIC	7.024	5.083	1.941	38,2%
Altre prestazioni	353.719	213.928	139.791	65,3%
TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI	912.544	682.510	230.034	33,7%

Dalla lettura dei dati dell'attività di ricovero emerge chiaramente la netta ripresa occorsa nel 2021 rispetto all'annualità 2020, ancorché anche il 2021, come detto, non è risultato caratterizzato da valori a regime in considerazione del perdurare dell'emergenza sanitaria.

Le differenze principali che emergono sono relative alla numerosità dei ricoveri (+29,5% quelli per acuzie) e alle giornate di degenza erogate la cui crescita risulta meno marcata rispetto alla numerosità degli interventi (+17% per i ricoveri in acuzie) in ragione della diminuzione dei casi Covid trattati e in particolare della minor complessità degli stessi, testimoniata dal dato della degenza media che evidenzia un calo pressoché uguale sia per quanto concerne i casi acuti (-9,6%) sia con riferimento alla riabilitazione (-9,5%).

I dati di attività ambulatoriale, ad eccezione del laboratorio che mostra un incremento meno significativo (+8,5%), mostrano anch'essi un incremento rilevante rispetto al 2020 (+33,7%).

Considerata la peculiarità delle singole strutture, vengono riportati i dettagli dei presidi Galeazzi, Sant'Ambrogio e San Siro raffrontati all'esercizio precedente.

Nel 2021 l'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi ha proseguito nello sviluppo dell'attività clinica, didattica e di ricerca scientifica per confermare il suo posizionamento di centro di riferimento nazionale e internazionale per le malattie dell'apparato locomotore.

Si riportano i principali indicatori della gestione.

PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI PRESIDIO I.R.C.C.S. ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	10.718	8.086	2.632	32,6%
N. Ricoveri Day Hospital (DH)	1.633	1.576	57	3,6%
N. Ricoveri di riabilitazione	430	690	-260	-37,7%
Giornate di degenza per acuti (DO)	52.069	39.645	12.424	31,3%
Giornate di degenza di riabilitazione	5.213	8.784	-3.571	-40,7%
Degenza media per caso acuti (DO)	4,86	4,90	-0,04	-0,9%
Degenza media per caso di riabilitazione	12,12	12,73	-0,61	-4,8%
Valore medio per caso acuti DO (€)	6.493	6.120	373	6,1%
Valore medio per caso acuti DH (€)	2.255	2.209	46	2,1%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	250	257	-7	-2,7%

Nota

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera).

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE PRESIDIO I.R.C.C.S. ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
Laboratorio	161.486	211.740	-50.254	-23,7%
Radiologia	67.119	48.153	18.966	39,4%
Fisioterapia	20.137	14.461	5.676	39,3%
BIC	3.176	2.175	1.001	46,0%
Altre prestazioni	183.936	84.031	99.905	118,9%
TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI	435.854	360.560	75.294	20,9%

ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO PRESIDIO I.R.C.C.S. ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI

Codici	2021	2020	Variazione	Variazione %
Rossi	9	14	-5	-35,7%
Gialli	3.014	621	2.393	385,3%
Verdi	16.133	14.850	1.283	8,6%
Bianchi	5.814	3.954	1.860	47,0%
TOTALE	24.970	19.439	5.531	28,5%

Rispetto all'esercizio 2020 l'attività si è contraddistinta per un marcato aumento dell'attività di ricovero in acuzie (+32,6%) e per una notevole riduzione dei ricoveri riabilitativi (-37,7%) a fronte della riorganizzazione resasi necessaria nell'esercizio per fronteggiare le difficoltà causate dall'emergenza sanitaria.

Con riferimento invece ai valori medi, si segnala in particolare un miglioramento relativo a quello dei ricoveri per acuti (+6,1%).

L'attività ambulatoriale mostra un incremento di 75.294 prestazioni ancorché il laboratorio abbia evidenziato un trend opposto (-50.254) frutto delle elevate prestazioni che erano state erogate nel 2020 per la trattazione dei pazienti Covid e in generale per lo screening.

Gli accessi in Pronto Soccorso sono aumentati del 28,5% anche a causa del riconoscimento di hub della Rete di Traumatologia Ortopedica occorso nel 2020, che ha determinato un notevole afflusso di attività chirurgiche e di ricovero urgenti.

Parallelamente allo sviluppo dell'attività clinica, l'IRCCS ha proseguito lo sviluppo dell'attività di ricerca scientifica raggiungendo nel 2021 un valore di impact factor normalizzato complessivo di 2.104,07 con 639 pubblicazioni.

Il Ministero della Salute, a seguito della conferma del riconoscimento di IRCCS per la disciplina "malattie dell'apparato locomotore" del 22 marzo 2021, ha deliberato, per la voce "Ricerca Corrente 2021", lo stanziamento di Euro 3.268.441 (+Euro 799.421 rispetto al 2020, pari a + 32,38%). Sono stati inoltre assegnati Euro 151.394 (+Euro 32.602 rispetto al 2020 pari a +27,44%) quale contributo per il sistema di documentazione scientifica Bibliosan trattenuto direttamente alla fonte dal Ministero della Salute.

Per quanto riguarda i finanziamenti aggiuntivi provenienti da fonti istituzionali o privati, il volume dei finanziamenti è stato nel 2021 di Euro 1.495.441 in aumento rispetto al 2020 (+Euro 446.845 pari a 42,61%).

Il valore dei finanziamenti è in funzione dello stato di avanzamento dei progetti.

ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO

Si riportano i principali indicatori della gestione.

PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	4.028	3.374	654	19,4%
N. Ricoveri Day Hospital (DH)	1.290	761	529	69,5%
Giornate di degenza per acuti (DO)	18.534	18.922	-388	-2,1%
Degenza media per caso acuti (DO)	4,60	5,61	-1,01	-18,0%
Valore medio per caso acuti DO (€)	7.656	7.442	214	2,9%
Valore medio per caso acuti DH (€)	2.124	2.087	37	1,8%

Nota

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera).

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
Laboratorio	131.822	72.215	59.607	82,5%
Radiologia	23.288	16.465	6.823	41,4%
Fisioterapia	14.565	9.649	4.916	50,9%
Radioterapia	10.103	11.253	-1.150	-10,2%
BIC	1630	1301	329	25,3%
Altre prestazioni	78.722	61.313	17.409	28,4%
TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI	260.130	172.196	87.934	51,1%

ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO

Codici	2021	2020	Variazione	Variazione %
Rossi	242	232	10	4,3%
Gialli	944	787	157	19,9%
Verdi	9.288	7.531	1.757	23,3%
Bianchi	1.459	2.034	-575	-28,3%
TOTALE	11.933	10.584	1.349	12,7%

Rispetto all'esercizio 2020 l'attività si è contraddista per un importante incremento dell'attività di ricovero sia per acuti (+19,4%) sia, soprattutto, in regime di day hospital (+69,5%). Significativa è risultata la riduzione della degenza media che è passata da 5,61 giorni del 2020 a 4,60 del 2021, grazie alla minore complessità dei casi Covid gestiti nell'Istituto.

L'attività ambulatoriale mostra un aumento di 87.934 prestazioni (+51,1%) rispetto al 2020 concentrato prevalentemente sulle prestazioni di laboratorio (+82,5%) ma in generale diffuso su tutte le tipologie di prestazioni ad eccezione della radioterapia che mostrato un trend opposto (-10,2%).

Gli accessi in Pronto Soccorso sono aumentati del 12,7%. In termini di numerosità l'impatto maggiore è relativo ai codici verdi (+1.757).

ISTITUTO CLINICO SAN SIRO

Si riportano i principali indicatori della gestione.

PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI

ISTITUTO CLINICO SAN SIRO

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	2.234	1.654	580	35,1%
N. Ricoveri Day Hospital (DH)	303	171	132	77,2%
N. Ricoveri di riabilitazione	1.711	1.181	530	44,9%
Giornate di degenza per acuti (DO)	7.140	7.877	-737	-9,4%
Giornate di degenza di riabilitazione	17.157	12.824	4.333	33,8%
Degenza media per caso acuti (DO)	3,20	4,76	-1,57	-32,9%
Degenza media per caso di riabilitazione	10,03	10,86	-0,83	-7,7%
Valore medio per caso acuti (€)	6.983	6.570	413	6,3%
Valore medio per caso DH	1.887	1.907	-20	-1,0%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	256	250	6	2,4%

Nota

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera).

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

ISTITUTO CLINICO SAN SIRO

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
Laboratorio	38.180	21.695	16.485	76,0%
Radiologia	27.383	20.440	6.943	34,0%
Fisioterapia	24.954	16.625	8.329	50,1%
Radioterapia	6.195	3.229	2.966	91,9%
MAC Riabilitativa	6.067	2.930	3.137	107,1%
BIC	2.218	1.607	611	38,0%
Altre prestazioni	83.311	63.863	19.448	30,5%
TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI	188.308	130.389	57.919	44,4%

Rispetto all'esercizio 2020, l'attività si è contraddista per un significativo aumento dei ricoveri con particolare riferimento al Day Hospital (+77,2%). Di contro si è assistito ad un forte decremento della degenza media per i casi in acuzie (-32,9%) così come per quelli riabilitativi, anche se in misura più lieve (-7,7%).

Per quanto riguarda l'attività ambulatoriale si evidenzia un incremento del 44,4% del totale delle prestazioni erogate. A differenza dei presidi Galeazzi e Sant'Ambrogio l'aumento è risultato diffuso su tutte le tipologie di prestazioni erogate.

Analisi dell'indebitamento finanziario della Società

Per una migliore comprensione dell'indebitamento finanziario, si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale della Società riclassificato secondo il criterio delle fonti e degli impieghi confrontato con l'esercizio precedente:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
CAPITALE CIRCOLANTE	103.171.681	92.763.474	10.408.207
Liquidità immediate	34.737.488	22.972.657	11.764.831
Disponibilità liquide	34.737.488	22.972.657	11.764.831
Liquidità differite	66.742.920	66.635.957	106.963
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	20.712.907	30.408.215	(9.695.308)
Attività finanziarie	44.674.414	34.674.414	10.000.000
Ratei e risconti attivi	1.355.599	1.553.328	(197.729)
Rimanenze	1.691.273	3.154.860	(1.463.587)
IMMOBILIZZAZIONI	362.431.516	364.945.627	(2.514.111)
Immobilizzazioni immateriali	5.228.730	5.086.039	142.691
Immobilizzazioni materiali	120.192.786	122.849.588	(2.656.802)
Immobilizzazioni finanziarie	237.010.000	237.010.000	-
TOTALE IMPIEGHI	465.603.197	457.709.101	7.894.096
CAPITALE DI TERZI	253.789.570	251.333.079	2.456.491
Passività correnti	72.585.332	63.849.976	8.735.356
Debiti a breve termine	70.745.584	62.572.499	8.173.085
Ratei e risconti passivi	1.839.748	1.277.477	562.271
Passività consolidate	181.204.238	187.483.103	(6.278.865)
Debiti a m/l termine	150.000.000	150.000.000	-
Fondi per rischi e oneri	24.388.907	30.536.618	(6.147.711)
TFR	6.815.331	6.946.485	(131.154)
CAPITALE PROPRIO	211.813.627	206.376.022	5.437.605
Capitale sociale	130.000	130.000	-
Riserve	206.246.022	194.838.646	11.407.376
Utile (perdita) dell'esercizio	5.437.605	11.407.376	(5.969.771)
TOTALE FONTI	465.603.197	457.709.101	7.894.096

Dall'analisi delle voci dello Stato Patrimoniale si evince un sostanziale miglioramento del Capitale Circolante (+Euro 10,4 milioni) frutto dell'aumento dell'attività e della liquidità generata nell'esercizio. Le Immobilizzazioni mostrano una lieve diminuzione frutto di Ammortamenti per oltre Euro 9 milioni che sono stati quasi compensati dai significativi degli investimenti effettuati, meglio descritti al paragrafo "Principali investimenti effettuati".

Dal punto di vista delle Fonti si nota un aumento più marcato del Capitale Proprio (+Euro 5,4 milioni) mentre il Capitale di Terzi (+Euro 2,5 milioni) sconta da un lato l'incremento delle Passività Correnti legato alla forte ripresa dell'attività e dall'altro una riduzione delle Passività Consolidate relativo in maggior misura alla voce Fondi per rischi ed oneri che, come anticipato, nel bilancio 2020 accoglieva poste non ordinarie.

Per migliore descrizione della situazione economico-finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici di bilancio relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Indicatori di redditività

Indicatori di Redditività netta	2021	2020	Variazione
ROE	2,6%	5,5%	-3,0%
ROS	2,7%	7,0%	-4,3%
EBITDA (/000)	21.680	32.504	-10.824
EBITDA Margin	10,5%	17,0%	-6,5%

Gli indicatori di redditività evidenziano valori inferiori rispetto a quelli registrati dalla Società in esercizi a regime ed anche rispetto al 2020 che, come già sottolineato, beneficiava però di un Ristoro pari a Euro 30,2 milioni senza il quale il risultato sarebbe stato fortemente negativo.

I risultati dipendono pertanto da un lato da un'attività che non ha potuto raggiungere i livelli abituali a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria e dall'altro da costi non ordinari che la Società ha dovuto sostenere a causa dell'emergenza quali ad esempio farmaci, materiale sanitario, DPI.

Ciò nonostante la Società è riuscita a raggiungere buoni risultati spinti in particolare dall'attività ambulatoriale e dall'area solvente.

Indicatori Patrimoniali	2021	2020	Variazione
Margine di struttura	58,4%	56,5%	1,9%
Indice di copertura del capitale fisso	108,4%	107,9%	0,5%
Indice di indebitamento complessivo	1,20	1,22	-0,02
Indice di indebitamento finanziario	0,71	0,73	-0,02

Gli indicatori patrimoniali sopra esposti evidenziano il miglioramento già descritto in precedenza nell'ambito dei commenti allo Stato Patrimoniale riclassificato. Si segnala in particolare il calo dell'indice di indebitamento complessivo ed anche quello finanziario.

Indicatori di liquidità	2021	2020	Variazione
Indice di liquidità primaria	1,40	1,40	-
Indice di liquidità secondaria	1,42	1,45	-0,03

Gli indicatori di liquidità sopra riportati mostrano valori sostanzialmente allineati rispetto al 2020 e testimoniano la disponibilità della Società superiore rispetto alle passività correnti.

L'indice di liquidità secondaria evidenzia una lievissima riduzione frutto del decremento verificatosi nelle Rimanenze che nel 2020, a causa del periodo emergenziale, erano state caratterizzate da elevati approvvigionamenti rispetto ai livelli abituali.

Principali investimenti effettuati

Nel presidio IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi, sono continuati gli investimenti per adeguare la struttura alla normativa antincendio. È proseguita la riqualificazione dell'impiantistica elettrica con interventi sui quadri elettrici secondo quanto previsto dalla manutenzione ordinaria.

Nel corso del 2021 è stata ristrutturata una porzione del Reparto di Diagnostica per Immagini al fine di installare una nuova diagnostica Cone Beam CT Newtom 7G.

Sempre in ambito diagnostico è stata realizzata una zona con schermature anti-X presso il Blocco Operatorio del 5° piano per l'esecuzione dei controlli radiografici post-operatori.

Sono stati inoltre fatti investimenti al fine di rinnovare l'efficienza dell'impianto di condizionamento dell'edificio.

Da ultimo, nella continua attenzione che è stata posta al contenimento dei contagi da Covid-19, si ricorda l'allestimento dei Gate ingresso e uscita con apertura condizionata al controllo della temperatura e presenza mascherina.

Per quanto concerne le attrezzature sanitarie, il 2021 è stato caratterizzato principalmente da investimenti di mantenimento, da un nuovo amplificatore di brillantezza per i blocchi operatori e dalla sostituzione di tutti gli elettrobisturi in quanto non più rispondenti alla normativa vigente sui campi elettromagnetici.

Infatti, la gran parte degli investimenti sostenuti e in fase di definizione nel primo semestre 2022 è stata volta all'equipaggiamento ed allestimento della nuova sede Ospedale Galeazzi – Sant'Ambrogio presso l'area milanese MIND che sarà caratterizzata da 16 piani che raggiungeranno i quasi 100 metri di altezza, con circa 600 posti letto, 21 sale operatorie chirurgiche, 4 sale dedicate alla chirurgia ambulatoriale, sale ibride e 2 sale angiografiche ed apparecchiature sanitarie tra le quali spiccano la radioterapia, 3 risonanze magnetiche e 4 TAC.

L'Ospedale Galeazzi – Sant'Ambrogio sarà dotato di un auditorium da 400 posti oltre che da un'aula magna da oltre 100 posti e da 9 aule didattiche funzionali allo svolgimento di convegni, corsi di apprendimento e lezioni universitarie.

Nell'Istituto Clinico Sant'Ambrogio sono continuate nel 2021 le attività di adeguamento normativo del capannone e della farmacia che termineranno entro la fine del primo semestre 2022.

È stato effettuato l'approvvigionamento e la sostituzione delle seguenti apparecchiature:

- N.4 Monitor Multiparametrico come implementazione delle apparecchiature per l'emergenza Covid-19
- N.1 Portatile per radioscopia per il blocco operatorio
- N.2 Defibrillatori
- N.2 Cardiosstimolatori esterni
- N.2 Umidificatore per la Terapia Intensiva
- N.2 Umidificatore per terapia ad alti flussi
- N.1 Elettrocardiografo per il reparto di Procreazione Medica Assistita
- N.1 Ecografo per la T.I.P.O.
- N.1 Scambiatore di calore 3T per la Sala operatoria della Cardiologia
- N.1 sistema di trazione per il Pronto soccorso
- N.1 Ottica per laparoscopia per la Sala Operatoria
- N.1 Ureterorenoscopio per la sala operatoria

Per quanto concerne il presidio Istituto Clinico San Siro, si è conclusa la gran parte dei lavori di ristrutturazione cominciati nel 2017.

Nel 2021 è stato effettuato l'approvvigionamento e la sostituzione delle seguenti apparecchiature:

- N.1 Termosaldatrice
- N.1 Uroflussimetro + sedia di minzione
- N.1 Sonda lineare LA523
- N.1 Adattatore Jacobs per trapano ortopedico
- N.1 Holter pressorio
- N.3 Dispositivi per artroscopia del ginocchio
- N.1 Elettrocardiografo
- N.2 riabilitatori per arti
- N.1 Carrello per riabilitatore per arti

- N.1 Holter ecg
- N.1 Sonda cardiologica
- N.1 Ottica per artroscopia
- N.1 Diagnostica per immagini

Nelle Smart Clinic si segnalano le seguenti acquisizioni e sostituzioni:

- N.1 Sonda Cardiologica per la struttura di Pieve Fissiraga
- N.1 Crioterapia Winshock per il Centro Clinico Fisioterapico Milanese
- N.1 Laser Six per il Centro Clinico Fisioterapico Milanese
- N.1 Tecarterapia per il Centro Clinico Fisioterapico Milanese
- N.1 Laser dermatologico per la struttura di Bellinzago
- N.1 Elettrocardiografo per il Palazzo della Salute
- N.1 Apparecchiatura per stimolazione elettromagnetica per il Palazzo della Salute
- N.1 Laser CO2 per la dermatologia del Palazzo della Salute
- N.1 OCT Spectralis per il Palazzo della Salute
- N.1 Sedia per chirurgia oftalmica al Palazzo della Salute
- N.1 Uroflussimetro per il Palazzo della Salute
- N.1 Lampada a fessura per il Palazzo della Salute

Gli **investimenti nell'area Information Technology** sono stati in gran parte orientati all'apertura della nuova struttura Ospedale Galeazzi – Sant'Ambrogio, oltre che a continuare il percorso di ristrutturazione degli applicativi locali per preparare l'organizzazione della nuova struttura. In particolar modo, per quanto riguarda il Nuovo Ospedale, in quest'esercizio si sono concentrati tutti gli investimenti di carattere infrastrutturale, abilitanti per tutta la struttura, come ad esempio la connessione alla WAN, la rete cablata locale e la rete WiFi.

Il resto degli investimenti è stato concentrato sull'Istituto Ortopedico Galeazzi, poiché a livello strategico è stato deciso di adottare tutta l'infrastruttura applicativa (programmi in uso all'utenza) dello stesso, per il Nuovo Ospedale. Si sono quindi completati tutti i progetti di migrazione applicativa sul Sistema Informativo Ospedaliero principale e sugli applicativi verticali di supporto (RIS/PACS per radiologia e LIS per Laboratorio Analisi).

Ulteriore impegno è stato dedicato al progetto della Cartella Clinica Elettronica, la cui adozione è stata estesa nella fase iniziale solo ad alcuni reparti, ed a quello del cambio del sistema amministrativo contabile che si verificherà nei prossimi mesi e che comporterà una riorganizzazione di alcuni processi all'interno delle strutture.

Risorse umane

Al 31 dicembre 2021 il numero totale degli addetti dell'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. è stato di 1.951 unità, di cui 812 medici.

La gran parte dei medici è titolare di un contratto libero professionale. I medici dipendenti, al 31 dicembre 2021, risultano essere 43 rispetto ai 47 dell'anno precedente.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 1.180 unità.

Sono proseguite le iniziative formative a supporto dello sviluppo delle capacità dei singoli e dei gruppi con esigenze omogenee di apprendimento. Il piano di formazione del 2021 ha incluso sia i corsi di formazione obbligatoria, in conformità al D.Lgs. 81/08 (sicurezza), al D.Lgs. 196/03 (privacy) e sia i corsi di aggiornamento professionale. Alcuni corsi sono stati effettuati attraverso la piattaforma on line.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti intercorsi infragruppo sono volti a realizzare le sinergie nel settore di appartenenza.

Le prestazioni rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato.

Ulteriori informazioni sono fornite nella Nota Integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti ai sensi dell'art. 2428, co.3 e 4 CC

La società non ha acquistato e non detiene azioni o quote proprie e delle controllanti.

Informazioni ai sensi dell'art 2428, comma 2, al punto 6-bis del codice civile

Rischio di credito e di cambio

Non sussistono rischi di credito e di cambio significativi in capo alla Società.

Rischio di liquidità

La consistenza finanziaria della Società, ancorché in un periodo di forti investimenti dovuti all'equipaggiamento del nuovo Ospedale Galeazzi – Sant'Ambrogio, è assicurata dalla liquidità che si prevede verrà generata dalla gestione ordinaria nonché da affidamenti non utilizzati presso diversi e primari istituti bancari.

Rischio di prezzo

Non sussistono rischi di credito e di cambio significativi in capo alla Società.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio, in tutte le strutture, si è data ulteriore attuazione al programma di adeguamenti in materia di sicurezza, a norma di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., mediante l'aggiornamento e l'adeguamento della documentazione aziendale, il monitoraggio degli infortuni e delle malattie professionali e la programmazione del piano formativo del personale.

Si segnala che per le Unità Locali denominate Smart Clinic aperte nell'anno 2021 (Smart Clinic Bicocca) è stato costituito un unico Servizio Salute, Ambiente e Sicurezza con l'Istituto Clinico Sant'Ambrogio, che ha collaborato con le Direzioni per il rilascio dell'accreditamento in particolare dei punti prelievi nelle Smart Clinic di Pieve e di Bicocca.

Continua è stata l'attività di informazione e formazione nel campo della sicurezza, anche grazie all'utilizzo delle piattaforme e-learning.

Durante l'anno sono stati aggiornati i Documenti della Valutazione dei Rischi (DvR) presso i rispettivi presidi, dopo la realizzazione di una serie di attività che hanno previsto indagini strumentali e studi pertinenti, in tutti i locali delle singole strutture, al fine di ottenere analisi tecnico/organizzative utili ad ottemperare i dettami normativi in materia. Per le varie strutture, per le PAT e i presidi, è stata presentata all'INAIL la domanda di riduzione del premio assicurativo annuale.

Nel corso dell'anno sono state eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) e della applicazione di tutte le istruzioni operative e procedure del sistema di gestione della sicurezza, anche attraverso prove di allarme antincendio.

Sono state, inoltre, eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto rispetto del sistema di prevenzione, mediante il monitoraggio degli infortuni, l'analisi delle acque e verifiche ambientali dei luoghi di lavoro.

Sono stati regolarmente effettuati, ai sensi dell'art. 25 del D.Lg. 81/2008, i previsti sopralluoghi degli ambienti di lavoro congiuntamente con i Medici Competenti, gli RSPP e gli RLS **per l'Istituto Clinico Sant'Ambrogio, Istituto Clinico San Siro e Smart Clinic** e, per il **presidio Galeazzi**, con i Dirigenti e Preposti alla sicurezza del reparto soggetto ad ispezione.

Nel corso del 2021, per il **presidio Galeazzi**, sono stati effettuati, congiuntamente con Medico Competente e RLS, sopralluoghi relativi al S.G.S. e per la vigilanza e la prevenzione del contagio da Covid 19. I verbali di ciascun sopralluogo sono stati firmati dai partecipanti e sono a disposizione.

Nel corso del 2021, il **presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio è stato certificato UNI 45001:2018 "Sistema di Gestione per la sicurezza"**, sono stati effettuati audit congiunti Qualità, Ambiente e Sicurezza. Gli obiettivi dell'attività di audit per l'anno 2021, coerentemente con gli obiettivi aziendali e il piano di miglioramento, relativi agli aspetti ambientali e di sicurezza nei luoghi di lavoro, hanno riguardato principalmente i seguenti ambiti:

- Attività di verifica della corretta applicazione della normativa vigente e delle procedure inserite nel Sistema di Gestione,
- Monitoraggio dei requisiti espressi dalle normative ISO 14001 e 45000,
- Verifica della consapevolezza dei Lavoratori rispetto alla norma, alla politica e agli obiettivi.

Per il presidio Istituto Clinico San Siro sono stati conclusi i lavori di adeguamento ed è stata presentata la SCIA antincendio. Sono stati inoltre avviati i lavori di rifacimento delle facciate. Nelle Smart Clinic sono stati svolti a cura del Servizio Salute Ambiente e Sicurezza i sopralluoghi alla elaborazione dei Documenti di Valutazione del Rischio e alle attività di Accredimento da parte dell'ATS.

Per le cucine dove vengono preparati i pasti per i pazienti e i lavoratori e il servizio di tavola calda presso il Palazzo della Salute, è continuata l'applicazione del sistema di controllo HACCP.

Sono state eseguite con esito positivo le verifiche periodiche di convalida ambientale dei blocchi operatori, della Terapia Intensiva, dell'Elettrofisiologia, dell'Emodinamica e del locale di PMA e di validazione delle attrezzature e dei processi di sterilizzazione.

Vengono periodicamente eseguiti controlli sulle acque a consumo umano, quelle di scarico e vengono inoltre effettuati monitoraggi per la legionella. Vengono altresì effettuate, secondo norma di legge, le analisi delle emissioni in atmosfera.

Per quanto attiene la problematica relativa alla gestione dei rifiuti ospedalieri sono in corso contratti di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti. Viene effettuato regolarmente il controllo incrociato delle quantità trasportate e smaltite. Nell'anno 2021, l'Istituto Clinico Sant'Ambrogio ha mantenuto la certificazione ambientale, UNI EN ISO 14001.

È proseguita la sorveglianza sanitaria da parte dei Medici Competenti, mediante l'effettuazione di visite ed esami periodici, come previsto dal Programma Sanitario annuale.

In materia di rischio radiologico è proseguita nel 2021 la collaborazione con i fisici sanitari, con gli esperti di radioprotezione e i medici autorizzati per la prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e non, compresa l'attività di controllo della qualità delle apparecchiature radiogene.

I compiti e i poteri di Datore di Lavoro ai fini del D. Lgs. 81/2008, nei limiti delle attribuzioni previste dal mandato conferito agli Amministratori Delegati, sono stati delegati a professionisti, dotati della necessaria competenza e qualificazione professionale in materia.

In particolare, presso il **presidio Galeazzi** nel mese di settembre 2021 si è tenuto, in conformità alla Norma ISO 9001:2015, l'audit annuale di sorveglianza da parte dell'Organismo di Certificazione Italcert, con lo scopo di garantire il raggiungimento degli obiettivi fondamentali per la qualità dei servizi/prestazioni erogati dalla Struttura Sanitaria.

Presso il **presidio Sant'Ambrogio** l'Organismo di Certificazione ha effettuato l'audit di rinnovo del Sistema di Gestione Qualità. Nel mese di ottobre 2021 è stato effettuato un audit di sorveglianza per la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015, in presenza anche di Accredia. L'Istituto Clinico Sant'Ambrogio nel mese di dicembre ha ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione Sicurezza UNI 45001:2018.

Presso il **presidio San Siro**, nel mese di settembre 2021 è stata effettuata da parte dell'Organismo di Certificazione Italcert la visita di sorveglianza in conformità alla norma UNI EN ISO 9001: 2015 per il miglioramento e/o consolidamento del Sistema di gestione della qualità.

Nel corso dell'esercizio 2021, l'Organismo di Vigilanza (OdV) della Società (ex D.Lgs. 231/01) si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato con una frequenza mensile. In data 2 febbraio 2022, il predetto OdV ha redatto la relazione sull'andamento dell'esercizio 2021 dando atto di non aver riscontrato criticità significative, o non rimediate immediatamente, ed evidenziando che la Società ha svolto puntualmente l'attività di diffusione e implementazione del Modello, sia all'interno della struttura societaria, sia verso l'esterno, puntando con convinzione alla ricerca del miglioramento continuo, aumentando il budget per l'OdV e convenendo sulla utilità di avere una riunione al mese dell'OdV231. Sono stati altresì intervistati i soggetti apicali di alcuni Servizi/Uffici per la verifica dei processi e del loro monitoraggio, ed è stata sollecitata l'attività di redazione di procedure, laddove necessario, nonché il loro continuo aggiornamento.

Per quanto riguarda la gestione emergenza Covid-19, l'Organismo di Vigilanza ha costantemente monitorato le azioni intraprese dalla Società per contrastare la situazione di emergenza pandemica.

In relazione agli adempimenti previsti dalle direttive di legge riguardanti la privacy, i Responsabili designati hanno operato un costante monitoraggio delle misure di carattere minimo e idoneo, indispensabili alla protezione dei dati.

Nel corso dell'anno è continuata l'attività di controllo interno delle cartelle cliniche, sia in termini di completezza documentale -secondo quanto previsto dall'Allegato 3 della DGR 9014 del 20 febbraio 2009 e successive - sia in termini di correttezza formale, completezza e congruità delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), in funzione del rispetto delle disposizioni regionali in merito all'appropriatezza della rappresentazione e valorizzazione delle prestazioni effettuate. Il controllo della completezza documentale avviene da parte degli Uffici preposti su tutte le cartelle cliniche. Viene effettuato un ulteriore controllo sulle cartelle riferite a ricoveri a rischio di inappropriata, come previsto dalla normativa regionale.

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della Società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

Normativa di riferimento per l'anno 2022

Il **7 febbraio 2022** con deliberazione n° **5941** è stato definito il quadro economico programmatorio per il 2022. La deliberazione ha confermato, anche per il 2022, il ripristino, fino al 95%, degli acconti mensili di tutte le prestazioni sanitarie a contratto.

Il **24 gennaio 2022** è stata approvata la **DGR n. 5883** con la quale è stato approvato il nuovo modello di remunerazione delle prestazioni di ricovero chirurgiche per pazienti oncologici che prevede specifici abbattimenti per le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate in caso di erogazione dei tempi di attesa oltre le soglie stabilite.

Il **11 aprile 2022** è stata approvata la **DGR n. 6255** con la quale è stato esteso il modello di cui alla **DGR n. 5883/2022** anche ai ricoveri chirurgici programmati non oncologici e alla specialistica ambulatoriale nelle aree di prime visite e di diagnostica per immagini.

Il **26 aprile 2022** è stata approvata la **DGR n. 6297** che ha definito le prestazioni che non devono essere prenotabili tramite SovraCUP/GP++ ed ha precisato che i costi di adesione e i costi per la prenotazione delle prestazioni da parte dei cittadini sono a carico del Fondo Sanitario Regionale, in quanto l'art. 21 lettera c) comma 3, della l.r. n. 33/09 ha superato il modello di rendicontazione previsto dalle DD.G.R. n. VIII/6538/2008, n. X/1424/2014 e n. X/2958/2014.

In data **16 maggio 2022** Regione Lombardia ha approvato la **D.G.R n. XI/6387** che disciplina l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2022.

In continuità con l'esercizio 2021, la definizione dei contratti 2022 ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.

Il Budget per l'attività di ricovero e cura è unico di struttura, determinato sul 100% del finanziato 2019, con la precisazione che fino alla concorrenza dello stesso le attività erogate saranno finanziate. Il budget è riferito a tutta la produzione a prescindere dalla residenza degli assistiti trattati, fatta eccezione per i cittadini stranieri (individuati con l'onere di degenza 7 e 9) per i quali le prestazioni restano disciplinate dalla normativa specifica. Il

Budget, infatti, risulta così articolato: i) un budget complessivo di struttura (per tutte le strutture sia IRCCS, sia non IRCCS); ii) un tetto per ciascun erogatore non IRCCS per le attività di bassa complessità fuori regione, determinato sulla base del 100% del finanziato 2019, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni; iii) un tetto per ciascun erogatore per le attività erogate a favore di residenti lombardi indistinto per alta e bassa specialità, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni.

In sede di consuntivo 2022, in continuità con gli anni precedenti, si procederà ad un abbattimento del 3,5% applicato alla produzione di ricoveri per fuori regione, definito al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale (incrementato in applicazione a quanto previsto dalle deliberazioni n. XI/3915 e n. XI/4049) e quello stabilito per la mobilità (tariffario DM 18/10/2012).

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato verrà assegnato come segue:

- parte del budget di struttura, definito per il 2022 pari al 97% valore finanziato per l'anno 2019, per lombardi incrementato della riduzione del cosiddetto "superticket" per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a favore di tutti i cittadini; fino al concorrere di tale valore, viene garantito il finanziamento delle prestazioni per lombardi, oltre tale valore si applica la regressione tariffaria;
- parte del budget di struttura, definito per il 2022 pari al 97% valore del finanziato 2019 per fuori regione incrementato della riduzione del cosiddetto "superticket" per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a favore di tutti i cittadini; fino al concorrere di tale valore, viene garantito il finanziamento delle prestazioni per fuori regione, oltre tale valore si applica la regressione tariffaria. In sede di consuntivo 2022, in continuità con gli esercizi precedenti, si procederà ad un abbattimento del 4% applicato alla produzione di specialistica ambulatoriale per fuori regione, definito al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale (in corso di validità) e quello stabilito per la mobilità (tariffario DM 18/10/2012).

Il budget così individuato, è comprensivo dell'attività di diagnostica Covid. In corso d'anno, ed in base al monitoraggio dei volumi erogati, potranno essere previste integrazioni di budget utili a garantire l'offerta necessaria alla gestione della pandemia. L'attività diagnostica di laboratorio correlata a COVID-19 rientra nel budget dell'attività specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale fino alla fine dello stato di emergenza, dichiarato cessato al 31 marzo 2022 con il DL 24 marzo 2022, n. 24, senza l'applicazione della regressione tariffaria considerando il budget annuale proporzionato al primo trimestre 2022. Successivamente alla cessazione dello stato di emergenza, tali prestazioni sono riconosciute applicando le ordinarie regole di valorizzazione della specialistica ambulatoriale.

Le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale, con regressioni tariffarie da applicare nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%. Oltre il 106% non è prevista alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Con decorrenza dall'esercizio 2022, la produzione ambulatoriale verrà remunerata senza applicazione degli sconti di cui alla Legge finanziaria 2007 (lett. o, comma 796, art. 1, Legge n. 296/2006).

Per quanto concerne **l'attività vaccinale** per l'esercizio 2022 è previsto un tetto complessivo di sistema commisurato ai dati di somministrazione rilevati nel corso del 2021. Le strutture private accreditate dovranno sottoscrivere un apposito contratto "di scopo" all'interno del quale troveranno remunerazione le prestazioni erogate.

Entro il 30 giugno 2022 sarà sottoscritto con la ATS di Milano il contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per il 2022. Tale contratto ha validità annuale e si intende prorogato fino alla stipula del nuovo contratto. In continuità con l'esercizio 2020, nel 2022 non è stato sottoscritto il contratto provvisorio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

La prima parte dell'esercizio 2022 ha visto il proseguimento dell'emergenza sanitaria internazionale ancorché con minori impatti sulla produzione erogata dalla Società rispetto a quanto fatto registrare nel 2021 e, soprattutto, nel 2020.

In particolare, l'attività di ricovero SSN erogata evidenzia ad oggi un lieve ritardo rispetto alla produzione a regime, aspetto che la Società prevede di ridurre progressivamente nel prosieguo dell'anno grazie al termine della situazione emergenziale occorso il 31 marzo e in assenza di significativi impatti emergenziali successivi al periodo estivo. L'attività ambulatoriale SSN, invece, si sta mantenendo sostanzialmente allineata rispetto ai livelli 2019.

Così come definito nel 2020, l'Istituto Ortopedico Galeazzi ad oggi ha mantenuto la definizione di centro HUB per la Rete di Traumatologia Ortopedica, che ha determinato un notevole afflusso di attività chirurgiche e di ricovero urgenti.

Il secondo semestre 2022 sarà caratterizzato dal trasferimento degli attuali presidi Galeazzi e Sant'Ambrogio nel nuovo "Ospedale Galeazzi – Sant'Ambrogio" presso l'area milanese MIND (ex Expo). Sono attualmente in corso le attività propedeutiche a tale grande obiettivo, che si prevede si concretizzerà in agosto sfruttando in questo modo il fisiologico calo dell'attività dovuto al periodo estivo e in maniera tale da avere minori impatti possibili sui pazienti.

Con riferimento agli avvenimenti relativi alle operazioni militari in Ucraina da parte dell'esercito russo, al momento la Società non ha rilevato impatti significativi sull'andamento del business legati a tali avvenimenti. La Società provvederà a monitorare gli sviluppi della crisi e a porre la massima attenzione al rischio di attacchi informatici, intensificando le attività di monitoraggio e le misure di mitigazione dei rischi che si rendano necessarie, anche al fine di identificare eventuali impatti ad oggi non prevedibili.

Si precisa inoltre che, con circolare n. 15/E del 17 maggio /2022, avente ad oggetto "*La riduzione a metà dell'aliquota IRES ex art. 6 del DPR 29 settembre 1973, n.601*", l'Agenzia delle Entrate è intervenuta sulla questione dei soggetti "enti ospedalieri", destinatari dell'agevolazione prevista dalla norma. A seguito dell'emanazione di tale circolare, la Società sta effettuando una valutazione puntuale dei potenziali impatti sui bilanci.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6bis del Codice Civile, si fa presente che, in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, non sussistono esigenze di particolari segnalazioni in aggiunta a quanto illustrato sopra.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

(Avv. Patrizia Polliotto)

FIRMATO: PATRIZIA POLLIOTTO in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione
Milano, 25 maggio 2022

Il sottoscritto CRUGNOLA ROBERTO in qualità di Amministratore Delegato, firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il presente documento costituisce copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

FIRMATO: CRUGNOLA ROBERTO in qualità di Amministratore Delegato

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Milano. Autorizzazione AGEDRLOM n. 108375 del 28.7.2017”.

ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI S.P.A.

Via R. Galeazzi n. 4 MILANO
Capitale sociale Euro 130.000 i.v.

Reg. imprese Milano 05849220156 - R.E.A. 1040877
Codice fiscale 05849220156

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
IN OCCASIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

Ai Soci di Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di Società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente Relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il Bilancio d'esercizio della Società Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. al 31 dicembre 2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio pari ad euro 5.437.605. Il Bilancio è stato messo a disposizione con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 C.C. e i Sig.ri Soci hanno espressamente rinunciato al termine previsto dall'art. 2429 C.C. per il deposito delle relazioni della Società di Revisione incaricata della revisione legale e del Collegio Sindacale sollevandoci da ogni contestazione.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PwC S.p.A. ci ha consegnato la propria Relazione datata 23 giugno 2022 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato della revisione legale il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre ad essere stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

La Relazione del soggetto incaricato della revisione legale al paragrafo "Altri aspetti", *"La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Istituto Ortopedico Galeazzi SpA non si estende a tali dati."*

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul Bilancio le attività di vigilanza previste ai sensi della Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento del Collegio Sindacale di Società non quotate"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il Bilancio sia stato

correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. C.C.

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.
2. Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilevato particolari da segnalare.
3. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
4. Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.
5. Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e abbiamo preso visione della Relazione e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.
6. Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
7. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
8. Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 C.C.
9. Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.l. n. 118/2021.
10. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.
11. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, C.C.

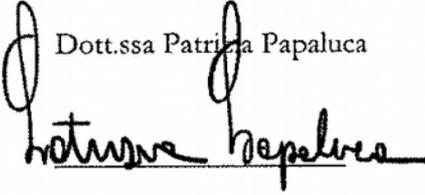
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella Relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i Signori Soci ad approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella Nota integrativa.

Milano, 23 giugno 2022

Per il Collegio Sindacale

Dott.ssa Patrizia Papaluca

Presidente del Collegio Sindacale

Il sottoscritto CRUGNOLA ROBERTO in qualità di Amministratore Delegato, firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il presente documento costituisce copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

FIRMATO: CRUGNOLA ROBERTO in qualità di Amministratore Delegato

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Milano. Autorizzazione AGEDRLOM n. 108375 del 28.7.2017”.



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'Azionista unico di Istituto Ortopedico Galeazzi SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Istituto Ortopedico Galeazzi SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Istituto Ortopedico Galeazzi SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Ginna 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poseolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di

continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Istituto Ortopedico Galeazzi SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Istituto Ortopedico Galeazzi SpA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

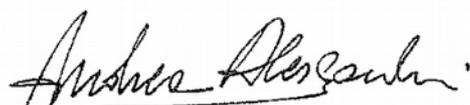
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Istituto Ortopedico Galeazzi SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Istituto Ortopedico Galeazzi SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 23 giugno 2022

PricewaterhouseCoopers SpA



Andrea Alessandri
(Revisore legale)

Il sottoscritto CRUGNOLA ROBERTO in qualità di Amministratore Delegato, firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il presente documento costituisce copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

FIRMATO: CRUGNOLA ROBERTO in qualità di Amministratore Delegato

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Milano. Autorizzazione AGEDRLM n. 108375 del 28.7.2017”.